

**DUP**  
**Sezione Operativa**

*(2016-2018)*

STATO DI ATTUAZIONE

## ***Missione***

### ***1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***

---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

## Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Rilancio del Piano Strategico dell'Area Pisana</b></p> <p>Rilancio del Piano Strategico dell'Area Pisana, a partire dalle azioni prioritarie già definite e realizzate o in corso di realizzazione, mettendo in più stretta relazione informazioni e risorse al fine di abbreviare i tempi dei procedimenti e di comunicare ai cittadini stati d'attuazione e risultati. Conferma del percorso verso un comune più grande, motore della Toscana e dell'area vasta costiera, attraverso la verifica e attraverso uno studio di fattibilità sulle possibili forme istituzionali e organizzative di democrazia municipale attuabili secondo un modello che preveda percorsi partecipativi utili a coinvolgere i cittadini nelle scelte che si proporranno.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Sottoscrizione di un nuovo documento di intenti tra i sindaci<br/>Redazione dello studio di fattibilità</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Con riferimento allo studio di fattibilità sulle possibili forme istituzionali e organizzative di democrazia municipale attuabili, considerata l'evoluzione normativa regionale (è attualmente in fase di predisposizione il Piano Regionale di Sviluppo che ha questo tra i suoi punti fondamentali) ci si concentra al momento sull'aggiornamento dei contenuti del Piano Strategico, in merito al quale è in corso di definizione un protocollo con Scuola Superiore Sant'Anna per l'affidamento di uno studio sulla base del quale sarà presentata una proposta di nuovo piano alla Conferenza dei Sindaci.</p>                          | 2016-2018 |
| 2 | <p><b>Valorizzazione e rilancio dei CTP</b></p> <p>La partecipazione è centrale nelle scelte fondamentali che ogni ente locale intraprende e deve essere un percorso continuativo che veda il coinvolgimento di tutti e tutte con l'obiettivo di fare cittadinanza attiva. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha deciso di valorizzare e rilanciare i Consigli Territoriali di Partecipazione, che non devono essere intesi come il riferimento locale delle forze politiche ma diventare l'espressione di obiettivi comuni, di persone che lavorano insieme, con voglia di fare e spirito di collaborazione superando divisioni ideologiche e contrapposizioni partitiche, e di coinvolgere i cittadini e delle cittadine in uno dei momenti decisionali fondamentali, quale la predisposizione del bilancio.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Effettuazione percorsi di bilancio partecipato<br/>Effettuazione di almeno 2 assemblee annue nei CTP<br/>Adozione del regolamento per i beni comuni</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Attualmente il testo del regolamento per i beni comuni, modificato sulla base di quanto proposto dai CTP nell'ambito di un iter di ascolto, è in corso di analisi da parte dei competenti uffici comunali per la predisposizione della delibera da sottoporre al Consiglio Comunale. Vengono ordinariamente effettuate riunioni e assemblee organizzate dai CTP su molteplici argomenti di interesse: nei primi mesi del 2016 sono state effettuate 12 assemblee (n.1 nel CTP 2; n. 6 nel CTP 3; n. 3 nel CTP 4; n. 2 nel CTP 6).</p> | 2016-2018 |

|   |  |
|---|--|
| 3 | <p><b>Bilancio partecipato</b></p> <p>Consolidare l'esperienza di bilancio partecipato sviluppando percorsi partecipativi, imperniati sui CTP e capaci di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati, che consentano una maggiore condivisione delle scelte di bilancio e l'individuazione di priorità d'intervento, anche sperimentando forme di compartecipazione.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> <p><i><b>Risultato atteso :</b> Effettuazione percorsi partecipativi per i bilanci degli anni 2017 e 2018</i></p> <p><i><b>Stato di attuazione :</b> Sono stati avviati percorsi partecipativi in relazione al bilancio, per la parte investimenti: a seguito di un incontro tra l'Assessore al bilancio del Comune di Pisa e i presidenti dei CTP, ciascun consiglio ha coinvolto i cittadini al fine di individuare e approvare formalmente un elenco di priorità per gli investimenti nella propria zona di riferimento; tali elenchi sono stati oggetto di valutazione tecnica ed economica da parte degli uffici comunali competenti e, sulla base delle risorse disponibili, inseriti nel programma delle opere pubbliche; sono in corso di ripresentazione ai presidenti dei CTP affinché i rispettivi consigli possano procedere ad una riapprovazione.</i></p> |
| 4 | <p><b>Nuovo patto comunitario per lo sviluppo</b></p> <p>Il patto comunitario per lo sviluppo (PCS) è uno strumento per il coinvolgimento di soggetti privati nella riqualificazione di luoghi pubblici o nella gestione di servizi di pubblica utilità: dopo la positiva esperienza del primo PCS vi è adesso l'obiettivo di un secondo patto</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><i><b>Risultato atteso :</b> Sottoscrizione del nuovo Patto Comunitario per lo Sviluppo</i></p> <p><i><b>Stato di attuazione :</b> È stata effettuata una ricognizione per individuare i progetti da inserire nel prossimo Patto comunitario per lo sviluppo, ricercando possibili investimenti da parte di privati su materie di interesse pubblico</i></p>  |

## Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Trasparenza e anticorruzione</b></p> <p>Proseguire nell'attuazione delle indicazioni e degli strumenti contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nella sua verifica e aggiornamento: esso rappresenta lo strumento attraverso il quale le amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa, ivi compresi gli adempimenti legislativi in materia di trasparenza ed il codice di comportamento che costituiscono azioni di prevenzione della corruzione.</p> <p>In particolare: potenziamento del controllo di regolarità amministrativa e contabile; attualizzazione, reingegnerizzazione e semplificazione dei procedimenti; sviluppo e attuazione del protocollo d'intesa sull'open data attraverso cui mettere a disposizione tutti i dati dell'amministrazione e renderli pienamente accessibili e fruibili dal cittadino; prosecuzione delle esperienze di open government; attuazione del Codice etico (Carta di Pisa) e suo monitoraggio tramite appositi strumenti di misurazione implementati; realizzazione di un archivio storico e pubblico di amministratori, dirigenti e revisori dei conti degli enti, aziende partecipate; verifiche sulle aziende partecipate relative al rispetto delle disposizioni sull'integrità e trasparenza.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione di tutte le azioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Nel 1° semestre 2016 è stata effettuata una verifica sugli obiettivi anticorruzione realizzati nell'anno 2015 con predisposizione di appositi report. Con delibera di Giunta n. 28/2016 è stato approvato un atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Anticorruzione 2016-2018 che prevede anche il potenziamento d'uso di strumenti informatici e la predisposizione di un percorso di consultazione e partecipazione interno con dipendenti e cittadino con Istituzioni, Associazioni di categoria e culturali, Sindacati, singoli : il piano è attualmente in corso di approvazione, anche al fine di garantire l'allineamento con le recentissime modiche normative in materia di trasparenza e anticorruzione.</p> <p>Con specifico riferimento al potenziamento del controllo di regolarità amministrativa, con provvedimento del Segretario Generale n. 213/2016 è stato confermato per l'anno 2016 il metodo del controllo a campione degli atti, effettuato a consuntivo con frequenza quadrimestrale, modificando le percentuali degli atti da sottoporre a indagine a campione e dando priorità ai settori risultati più critici nell'anno precedente (lavori pubblici e incarichi professionali). È stata introdotta una procedura di contraddittorio col Segretario Generale per la revisione del controllo con esito negativo, e sono state introdotte modalità informatiche di estrazione del campione degli atti su Iride.</p> <p>È stato inoltre predisposto uno specifico strumento per il monitoraggio del Codice Etico (questionario ad hoc) inoltrato dal Sindaco agli assessori e ai soggetti da lui nominati nelle società partecipate e fondate (i dati sono stati elaborati e riassunti in forma tabellare).</p> <p>Sono stati assegnati alle singole Direzioni obiettivi per la reingegnerizzazione e semplificazione dei procedimenti, attribuendo al Segretario Generale compiti di indirizzo.</p> <p>Dal 13.3.2016 è attivo il nuovo portale Open Data con le seguenti caratteristiche: ambiente open, upload e download dei dati, pubblicazione dataset in formati open e strutturati, visualizzazione dataset tramite tabelle/grafici/mappe, interoperabilità con i portali nazionali, selezione dataset per catalogo, per parole chiavi, per data caricamento, i più visti, i più scaricati (ad oggi 583 dataset pubblicati).</p> <p>Sulla Rete Civica del Comune sono pubblicati gli amministratori e i sindaci revisori di tutti gli enti e società partecipate (la pubblicazione è progressivamente aggiornata). Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione, in corso di predisposizione, saranno definite anche le misure relative alle società e enti partecipati.</p> |
|---|--|

2016-2018

### Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Piani di razionalizzazione e riduzione della spesa</b></p> <p>Predisposizione di piani triennali di riduzione e razionalizzazione con obiettivi determinati, sulla base degli ambiti di intervento individuati dall'Amministrazione</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Adozione del piano entro giugno 2016 e relativa attuazione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono in corso di definizione gli ambiti di intervento in base ai quali sarà predisposto il piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione e riduzione della spesa.</p>  | 2016-2018 |
| 2 | <p><b>Attuazione del nuovo ordinamento contabile</b></p> <p>Occorre gestire la completa attuazione del nuovo ordinamento contabile in particolare prevedendo azioni formative generali e specifiche per tutta la struttura e, altresì, per gli amministratori e provvedendo ad adeguare e rivedere i regolamenti e le procedure contabili.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Revisione dei regolamenti e delle procedure contabili</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono in corso di predisposizione gli aggiornamenti da apportare al regolamento di contabilità, ai fini dell'approvazione consiliare entro la fine dell'anno.</p>  | 2016-2018 |
| 3 | <p><b>Bilancio sociale</b></p> <p>Predisposizione del bilancio sociale quale esito di un processo con cui l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori (stakeholder) di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato: redazione di un primo bilancio sul consuntivo, includendo anche il bilancio di genere.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Redazione del bilancio sociale 2016</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono in corso di definizione le modalità per integrare la rendicontazione finanziaria con elementi descrittivi tipici della rendicontazione sociale.</p> | 2016-2018 |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 5 | <p><b>Potenziamento dei controlli sulle società partecipate</b></p> <p>Implementazione di un controllo più forte sulle partecipazioni del Comune e sulle scelte strategiche delle aziende partecipate, anche attraverso il monitoraggio della trasparenza dei procedimenti amministrativi, della qualità dei servizi erogati e di quella del rapporto con i cittadini-utenti. In particolare: attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della Legge 190/2014; emanazione di linee gestionali per le società, per assicurare bilanci sani e servizi efficienti ed efficaci; verifiche sui contratti di servizio delle società partecipate.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione del Piano di razionalizzazione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Proseguono le operazioni di razionalizzazione delle società previste dal piano approvato. Già all'interno del DUP 2016-2018 sono stati individuati obiettivi e indirizzi per le società partecipate e, nell'ambito del piano anticorruzione in corso di approvazione, saranno inserite specifiche linee guida per tali società.</p> | 2016-2018 |
| 6 | <p><b>Politiche per un indebitamento sostenibile e ricerca di nuove fonti di finanziamento</b></p> <p>Destinare eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riduzione del debito agli investimenti e promuovere le attività di fund raising per la ricerca di sponsorizzazioni per iniziative dell'Amministrazione, con monitoraggio costante dei bandi nazionali ed europei.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Mantenere o ridurre l'attuale rapporto tra lo stock del debito e il totale delle entrate correnti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Prosegue la riduzione del valore assoluto del debito e del rapporto tra debito e spesa corrente, attraverso politiche di non accensione di nuovi mutui e di rimborso di quelli esistenti. Con determinazione del Segretario Generale n. 182/2016 si è costituita una specifica unità di coordinamento interfunzionale e multidisciplinare per agevolare la ricerca di nuove fonti di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo con lo specifico obiettivo di innovare servizi e processi dell'Ente, puntando alla realizzazione della Smart City.</p>                  | 2016-2018 |

**Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

**Obiettivi operativi**

|          |  |                  |
|----------|--|------------------|
| <b>1</b> | <b>Azioni per il contrasto all'evasione, all'elusione e all'illegalità fiscale</b>   |                  |
|          | Attuazione del Piano operativo per il contrasto ai fenomeni di evasione, elusione e illegalità fiscale e delle misure e azioni ivi previste  | <b>2016-2017</b> |
|          | <i>Risultato atteso :</i> Attuazione delle azioni previste nel Piano   |                  |
|          | <i>Gruppo Amm. Pubblica :</i> SEPI   |                  |
|          | <i>Stato di attuazione :</i> Prosegue l'attuazione del piano operativo per il contrasto ai fenomeni di evasione, elusione e illegalità fiscale, approvato con delibera di Giunta n. 150/2015, in particolare completando entro l'anno le azioni previste in relazione a COSAP, ICI/IMU/TASI, TARI, imposta di soggiorno. |                  |



## Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Valorizzazione del patrimonio comunale</b></p> <p>Elaborazione di una strategia di marketing finalizzata alla promozione sul mercato immobiliare dei beni comunali in via di alienazione, introducendo la procedura di "rent to buy", ed attuazione conseguente del piano delle dismissioni immobiliari.</p> <p>Operazioni immobiliari specifiche: acquisizione del piano superiore di Logge di Banchi ai fini del successivo recupero; permuta di Palazzo Mosca con il palazzo sede del comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri.</p> <p><b>2016-2018</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Predisposizione e attuazione del piano di promozione entro il 2016</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> È in corso di definizione un accordo con l'Agenzia del Demanio teso a concretizzare le permuta di Palazzo Mosca e Logge di Banchi con la caserma dei Carabinieri e altri beni comunali utili allo Stato per la riduzione delle locazioni passive (immobile di Via della Scuola, immobile presso complesso Valdarno, sede magazzino della biblioteca universitaria presso il complesso scolastico di Via San Frediano)</p>   |
| 2 | <p><b>Progetti ed interventi di riqualificazione energetica</b></p> <p>Interventi di riqualificazione energetica sul patrimonio comunale e sostegno a progetti specifici per le aree produttive: predisposizione di un piano generale di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale, valutando gli strumenti disponibili per il risparmio di energia elettrica negli edifici; sostituzione dell'illuminazione pubblica con progressivo passaggio al LED; conclusione dei lavori e avvio gestione del progetto APEA di riqualificazione della zona produttiva di Ospedaletto tesa al miglioramento ambientale e alla riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>; ricerca nuove fonti di finanziamento per nuovi progetti APEA (area produttiva energeticamente attrezzata).</p> <p><b>2016-2018</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> 94 % corpi illuminanti sostituiti con passaggio a LED<br/>Attuazione del piano generale di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Con riferimento alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale, si è partecipato ad un bando europeo per il finanziamento di progetti di geotermia a bassa entalpia per gli edifici comunali e si effettua un monitoraggio continuo su possibili nuove fonti di finanziamento da destinare in particolare agli edifici scolastici.<br/>Prosegue la sostituzione dell'illuminazione pubblica con progressivo passaggio al LED: a giugno 2016 sono stati sostituiti 7086 corpi illuminanti con altrettanti a led, corrispondenti a circa il 53% dell'impianto di illuminazione pubblica.</p> |
| 3 | <p><b>Razionalizzazione degli spazi ad uso associativo</b></p> <p>Modifica del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare in attuazione dell' "Atto di indirizzo della 2° CCP - Il fase piano di razionalizzazione degli spazi ad uso associativo" approvato il 18 settembre 2014 dal Consiglio Comunale, e conseguente svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli immobili ad uso sociale-associativo individuati dall'Amministrazione (2016-2017).</p> <p><b>2016-2017</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Assegnazione di tutti gli spazi comunali ad uso sociale-associativo censiti</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> È in corso di predisposizione la bozza di modifica del regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare in attuazione dell'atto di indirizzo della 2° CCP.</p>   |

## Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Piattaforma web per il censimento dei lavori di manutenzione</b></p> <p>Implementazione, acquisendo e riadattando strumenti già esistenti sul mercato, di una piattaforma web per il censimento dei lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria e delle manomissioni di suolo pubblico affinché i cittadini possano segnalare la necessità di interventi da effettuare sul territorio e controllare successivamente la qualità e la tempestività di quanto eseguito, con la possibilità di estenderne l'utilizzo anche nei confronti di società partecipate.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Effettiva attivazione della piattaforma a servizio dei cittadini</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Al fine di evitare incompatibilità e sovrapposizioni tra i vari strumenti, è in corso di valutazione la possibilità di integrare la piattaforma in quella già esistente relativa alla segnalazione di interventi da parte dei cittadini</p> |
|---|---|

2016

## Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

*Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.*

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Sperimentazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente</b></p> <p>Sperimentazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), base dati che sostituirà le anagrafiche presenti presso i comuni italiani e che assumerà un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino nel quadro dell'agenda digitale italiana.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attivazione delle nuove procedure secondo tempi e modalità indicati dal Ministero</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Per il definitivo subentro in ANPR le fasi previste nel 2016 per il Comune di Pisa sono: passaggio all'utilizzo della struttura architettuale scelta secondo le tempistiche comunicate dal Ministero; riversamento di tutte le posizioni dell'anagrafe comunale ad ANPR; identificazione e correzione delle anomalie; migrazione definitiva.</p> |
|---|--|

2016

## Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Rinnovamento del portale CITELE e attivazione di nuovi servizi telematici per cittadini e imprese</b></p> <p>Semplificazione dell'uso del portale per avvicinare ulteriormente al cittadino gli strumenti innovativi inclusi nella piattaforma e ridurre i disagi determinati dall'accesso esclusivo presso gli uffici comunali (affollamento, orari circoscritti...). Attivazione di nuovi servizi telematici per cittadini ed imprese (pratiche SUAP, pratiche edilizie/urbanistica, stampa certificati anagrafici, istanze per contributi...) e sviluppo di app per semplificare l'accesso ai servizi ed alle informazioni (Salta la Fila, Parla con il Comune, meta App). Completamento del passaggio a Voip.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attivazione di servizi online al cittadino, ad eccezione del rilascio della carta di identità</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> SEPI - PISAMO - APES</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In data 23.3.2016 è stata attivato il nuovo sito web istituzionale con le seguenti caratteristiche: nuova versione grafica, restyling completo della fruizione delle informazioni, sito web responsive in modo da essere adattabile per tutte le tipologie di dispositivi compresi gli smartphone, nuovo sistema di ricerca Google sia per il sito che per le schede dei procedimenti relativi ai servizi ai cittadini, rifacimento completo della fruizione dei servizi on line.</p> <p>In data 14.6.2016 sono stati illustrati agli ordini professionali i nuovi servizi on line per la presentazione delle pratiche edilizie.</p> <p>È stata conclusa la progettazione relativa allo sviluppo di nuovi servizi on line per i cittadini e di app per semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni. L'attività proseguirà con la realizzazione entro l'anno di una campagna informativa verso tutti i cittadini.</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Processi di dematerializzazione</b></p> <p>Estensione dell'utilizzo di modalità elettroniche, informatiche e telematiche per la gestione dei procedimenti amministrativi, nei rapporti interni e con le altre pubbliche amministrazioni e con i privati. Prosecuzione del processo di dematerializzazione, attraverso la revisione della gestione delle attività amministrative per dare corso ad una gestione totalmente digitale della documentazione amministrativa e dei relativi iter (delibere di Consiglio e Giunta, gare per lavori forniture e servizi, fatture e liquidazioni, bandi per selezione personale, pratiche SUAP...).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completamento del passaggio alla gestione totalmente digitale della documentazione amministrativa e dei relativi iter</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Dall'inizio del 2016 la gestione documentale collegata alle delibere di Giunta e di Consiglio avviene solo tramite l'uso di documenti nativi digitali ed il relativo iter è eseguito tramite il sistema informatico di gestione documentale. Sono inoltre attive tutte le misure organizzative previste dal Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi (adottato ai sensi degli artt. 3 e 5 del DPCM 3.12.2013).</p>   | 2016-2017 |

## Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

## Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Riorganizzazione della macchina comunale</b></p> <p>Completamento del piano di riorganizzazione della struttura comunale tenendo conto dei limiti previsti dalle normative nazionali e delle previsioni relative al riassorbimento del personale delle Province anche alla luce delle nuove competenze che si ipotizza possano essere trasferite ai Comuni (Lavoro, Turismo...).</p> <p>Effettuazione delle procedure di assunzione secondo le priorità di copertura di organico (insegnanti nidi, coordinatore pedagogico, vigili urbani...).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del DL 78/2015</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato attuato quanto disposto dalla Regione Toscana anche relativamente al riassorbimento del personale della Provincia di Pisa correlato alle funzioni trasferite al Comune di Pisa: sono inoltre state individuate altre unità di personale della Provincia di Pisa da assumere al Comune di Pisa a seguito del processo di ricollocazione del personale degli enti provinciali. È in corso di predisposizione il nuovo piano triennale del personale, che terrà conto anche dei limiti posti dalla legge alle nuove assunzioni.</p>  | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Sviluppo e potenziamento della competenze dell'Ente</b></p> <p>Predisposizione e attuazione di un piano di iniziative di formazione interna rivolte a dirigenti, dipendenti e amministratori comunali con riferimento prioritario a specifici ambiti (trasparenza, anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro, procedimento amministrativo, informatizzazione e digitalizzazione di procedimenti e servizi e utilizzo degli strumenti informatici e diversity management), e sviluppo del sistema per il benessere organizzativo</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del piano di formazione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È in corso di rilevazione il fabbisogno formativo delle Direzioni Comunali. Già effettuata formazione interna in vari ambiti, in particolare quella indirizzata alle educatrici degli asili nido e quella relativa all'applicazione del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) Per quanto riguarda il benessere organizzativo è stato adottato un atto (delibera di Giunta n. 80/2016) per sviluppare il sistema in collaborazione con l'U.O. Selezione Valutazione delle Competenze e Benessere Organizzativo della Asl Nordovest: sono in corso di definizione le modalità di attuazione di dette misure.</p> | 2016      |

***Missione***  
**2 - GIUSTIZIA**

---

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

**Programma 1 - Uffici giudiziari**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.*

**Obiettivi operativi**

|          |  |             |
|----------|--|-------------|
| <b>1</b> | <b>Adempimenti a stralcio della cessata gestione</b><br><br>Per effetto dell'art. 1, comma 526 e ss., della Legge 190/2014, le funzioni relative agli uffici giudiziari già attribuite ai comuni dalla Legge 392/1941 sono state riacquisite dal Ministero della Giustizia dal 1 settembre 2015.<br><br><i>Risultato atteso : --</i> | <b>2016</b> |
|----------|--|-------------|

***Missione***  
**3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.



## Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Vigilanza sulle attività commerciali</b></p> <p>Intensificazione delle attività del nucleo intersettoriale per il controllo del commercio, con particolare riferimento alla vendita abusiva di alcolici ed alla contraffazione di prodotti</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento 20 % del numero dei controlli sull'abusivismo commerciale</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Ai mercati che si svolgono nel territorio comunale (via Paparelli e S. Martino, Pisanova, Riglione, Marina di Pisa e Tirrenia) è stata sempre garantita la presenza del personale del nucleo di polizia commerciale, al quale è stato affiancato anche il nucleo di controllo (P.M. – SUAP, SEPI). Per l'attività di contrasto del commercio abusivo sono stati effettuati numerosi servizi congiunti disposti dal Questore, in particolar modo in orario serale unitamente a Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza ed E.I. : tali servizi si sono concentrati, prevalentemente, nelle aree maggiormente frequentate (piazza delle Vettovaglie, S. Omobono, Borgo Stretto, Lungarni centrali...) con finalità di contrasto alla vendita di alcolici. Sono state introdotte inoltre nuove modalità di controllo dell'area monumentale di piazza del Duomo: i servizi disposti dal Questore, secondo i criteri convenuti in sede di C.P.O.S.P., prevedono un impiego intensificato di personale con almeno 10 uomini della P.M. impegnati ogni giorno in questa attività e ed un'estensione dei controlli ad ulteriori zone limitrofe (via Cardinale Maffi, parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, percorso pedonale turistico che da quest'ultima conduce sino alla Piazza dei Miracoli). Gli stessi servizi di contrasto del commercio abusivo, sono altresì stati assicurati nel centro storico della città, con particolare riferimento all'asse pedonale che dalla stazione ferroviaria conduce sino alla Piazza dei Miracoli. Infine, sono in via di definizione, d'intesa con le altre forze di polizia presenti sul territorio, i servizi che dovranno essere garantiti nel periodo estivo sul litorale pisano. Nel primo semestre 2016 si registra un incremento del numero complessivo dei controlli finalizzati al contrasto dell'abusivismo commerciale di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo del 2015.</p> |
| 2 | <p><b>Utilizzo di tecnologie in materia di rispetto del CdS</b></p> <p>Intensificazione dell'uso della tecnologia di street control predisponendo un utilizzo stabile del sistema sia in centro storico che nei quartieri.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento dell'utilizzo del sistema di street control</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Dall'inizio del 2016 sono stati programmati frequenti servizi con l'impiego dello Street Control per contrastare le soste vietate di veicoli sia nel centro storico che nei quartieri periferici del territorio comunale. Con l'approssimarsi della stagione estiva sono in via di definizione i servizi che saranno svolti, oltre che nel centro cittadino, anche sul litorale pisano, ove si prevede di far ricorso sistematico allo strumento Street Control. È inoltre allo studio la possibilità di sostituire l'attuale strumento con la sua versione più aggiornata, che presenta caratteristiche tecnologiche che garantirebbero l'effettuazione di servizi più efficaci ed efficienti. Dal punto di vista dei risultati prodotti, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, nel 2016 si è registrato un incremento sia del numero dei servizi (da 14 a 20) sia del numero delle sanzioni rilevate con l'ausilio dello Street Control (da circa 300 a circa 350).</p>  |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 3 | <p><b>Rafforzamento dei servizi di sicurezza territoriale</b></p> <p>Coordinamento con altre forze dell'ordine presenti sul territorio per il rafforzamento dei servizi di sicurezza urbana e di ordine pubblico: attuazione dell'intesa per la sicurezza urbana coordinata dalla Prefettura per la gestione condivisa dei servizi di prevenzione territoriale e redazione di un piano comune di ammodernamento tecnologico; attuazione del Patto per Pisa Sicura e della "Direttiva del Sindaco per la garanzia delle regole di convivenza e della sicurezza urbana", che riguarda il controllo del territorio, il contrasto degli insediamenti abusivi e il superamento di quelli esistenti, il contrasto all'abusivismo commerciale, il contrasto alle attività di borseggio e la vigilanza per prevenire i fenomeni critici nelle ore notturne.</p> <p>Rafforzamento dei distaccamenti della Polizia Municipale e della qualità dei servizi: ampliamento dell'organico; previsione di una copertura del servizio notturno; eventuale incremento del numero di vigili su strada; attivazione di un nuovo percorso formativo per il personale impegnato nelle azioni di mediazione sociale; messa in funzione del distaccamento dei vigili urbani di quartiere in Via Avanzi; attivazione del servizio di raccolta di denunce/querele presso ogni distaccamento; prosecuzione dello sforzo per la riapertura della caserma dei Carabinieri a Riglione o per l'effettuazione di servizi sostitutivi di pari efficacia.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento del rapporto tra n° vigili in organico e popolazione residente<br/>Effettuazione di almeno 40 servizi annui di anti-borseggio sui bus e nelle zone turistiche<br/>Rafforzamento dei distaccamenti sul territorio e attivazione del servizio raccolta denunce/querele<br/>Attuazione della copertura 0-24</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> La dotazione organica della Polizia Municipale non può, per i vincoli normativi legati al superamento degli enti locali di area vasta, essere incrementata mediante assunzioni di personale, se non riassorbendo personale della Polizia Provinciale o assumendo personale a tempo determinato per un periodo non superiore a cinque mesi. In questo contesto, almeno per il 2016, non è pertanto possibile prevedere né incrementi dei vigili in organico, né rafforzamenti dei distaccamenti sul territorio.</p> <p>Per quanto concerne la ricezione di denunce/querele presso i distaccamenti territoriali il servizio è stato attivato, compatibilmente con le norme del codice di procedura penale e con la presenza in servizio degli ufficiali di polizia giudiziaria (alcuni atti, infatti, possono essere presentati solo ad un ufficiale di polizia giudiziaria, figura che nella P.M. risponde al personale inquadrato nella categoria D del C.C.N.L.).</p> <p>In materia di degrado e sicurezza urbana, è stata diramata una precisa disposizione tesa a contrastare l'abbandono di rifiuti, anche di piccole dimensioni, dalle deiezioni canine ai mozziconi di sigaretta: sono stati già avviati i relativi servizi di prevenzione e repressione, finalizzati sia a sensibilizzare l'utente della strada sia a contestare la commessa violazione (sono già state contestate oltre 10 violazioni per espletamento di funzioni fisiologiche sulla pubblica via).</p> <p>Nella zona monumentale hanno visto la luce nuovi servizi anti-borseggio, prevedendo l'impiego di personale in abiti civili che opera lungo il percorso pedonale che conduce dal parcheggio scambiatore di via Pietrasantina a piazza Manin. Detto servizio, come già avvenuto nei mesi scorsi, verrà effettuato nel periodo estivo anche a bordo dei bus di linea. Nel corso del primo semestre 2016 sono stati effettuati n. 132 servizi anti-borseggio, sia a bordo degli autobus di linea che nelle zone turistiche.</p> <p>Già a partire dal maggio del 2015 i servizi della Polizia Municipale sono articolati su turni che garantiscono la copertura 0-24. In particolare, ai servizi svolti in orario serale si sono affiancati i servizi che nelle notti di venerdì, sabato e domenica vengono svolti dalle ore 01:00 alle ore 07:00.</p> | 2016-2017 |
| 4 | <p><b>Potenziamento del sistema urbano di videosorveglianza</b></p> <p>Interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di visibilità e controllo di sicurezza delle strade, tramite l'estensione e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, d'intesa con la Prefettura, nelle aree non ancora coperte del centro storico e l'allacciamento tecnico delle telecamere Polfer al sistema di monitoraggio della videosorveglianza cittadina.</p> <p>Attivazione di un monitoraggio settimanale sul funzionamento del sistema delle videocamere di sorveglianza e definizione di un sistema di manutenzione, anche mediante specifico contratto di servizio, volto a garantire l'effettività del funzionamento di ogni videocamera.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento delle videocamere presenti sul territorio<br/>Riduzione tempi di intervento sulle videocamere per malfunzionamenti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È in corso di istruttoria l'individuazione delle aree, periferie comprese, per il potenziamento del sistema urbano di videosorveglianza, esaminando anche le pervenute dai CTP. È in corso di predisposizione un piano per l'ammodernamento dell'impianto di videosorveglianza cittadino, valutando altresì la possibilità di ampliare il sistema attraverso la dotazione alla Polizia Municipale di telecamere mobili (e relativi accessori) da utilizzare immediatamente all'insorgere del bisogno.</p>   | 2016-2017 |

## ***Missione***

### ***4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***

---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

## Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Potenziamento dei servizi presso le scuole dell'infanzia</b></p> <p>Al fine di assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del bambino occorre creare un collegamento della scuola d'infanzia con l'asilo nido allo scopo di unificare l'azione educativo-formativa e con la scuola elementare per preparare le migliori condizioni affinché venga garantita la continuità all'esperienza educativa avviata.</p> <p>In particolare: rafforzamento e coordinamento pedagogico 0-6 inclusivo di tutte le forme di gestione e di titolarità; estensione al 3-6 anni del sistema di indicatori di qualità educativa e gestionale; formazione degli insegnanti sviluppando e attivando percorsi di introduzione del pensiero scientifico, musicale e delle differenze</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Mantenimento azzeramento delle liste di attesa</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>È in corso di attuazione in ciascuna delle sue parti la delibera di Giunta n. 18 del 16/02/2016 con la quale sono stati dettati gli indirizzi per il piano di azione contenente interventi di miglioramento del sistema di qualità dei servizi alla prima infanzia. Al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi educativi per l'anno scolastico 2016/2017 è stata emanata la delibera di Giunta n. 102 del 14/06/2016 contenente indirizzi al fine di fissare precisi orientamenti per l'organizzazione dei servizi che dovranno tradursi nei conseguenti atti di gestione. Sono inoltre state statalizzate 2 sezioni Pegaso con conseguente stabilizzazione dell'offerta della scuola dell'infanzia. Nel corso del 2016 la Regione Toscana ha pubblicato il report sui servizi per l'infanzia indicando Pisa come una delle 3 aree a criticità 0. In corso di attuazione la necessaria riorganizzazione del servizio a seguito dei vincoli assunzionali statali.</i></p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Realizzazione di nuove scuole dell'infanzia</b></p> <p>Realizzazione di due nuove scuole materne: una a Riglione (centro 0-6 di Oratoio) e una a Putignano</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Realizzazione delle scuole materne nei tempi previsti</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Putignano: è stato redatto il progetto preliminare ed è stata individuata l'area, si procederà alla redazione del progetto definitivo e alla ricerca di finanziamenti (sono attualmente in corso l'affidamento delle indagini geognostiche, necessarie per la progettazione definitiva).<br/>Riglione: è in fase di progettazione una nuova struttura 0-6 a Oratoio, con l'obiettivo di realizzazione nel prossimo triennio; occorre procedere all'espropriazione dell'area individuata.</i></p>  | 2016-2018 |

**3 Manutenzione e riqualificazione scuole dell'infanzia.**

Intervento di riqualificazione della scuola materna comunale Calandrini: progettazione e realizzazione compatibilmente alle risorse disponibili. Predisposizione del piano per la riqualificazione delle strutture nido di Porta a Lucca.

Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi delle scuole dell'infanzia: progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici delle scuole dell'infanzia; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici delle scuole dell'infanzia; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile; implementazione delle infrastrutture per la connettività internet a banda larga nell'ambito del Protocollo di Intesa con Provincia e Università "Chloe"; predisposizione di un piano per il decoro degli ambienti di apprendimento.

**2016-2017**

**Risultato atteso :** *Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutte le scuole materne  
Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutte le scuole materne*

**Stato di attuazione :** *In fase di predisposizione i progetti per la riqualificazione della scuola Calandrini e per vari interventi manutentivi presso le scuole Manzi e San Rossore.  
Affidati i lavori per: riqualificazione dei giardini delle scuole Parmeggiani e Ciari; intervento di confinamento amianto presso scuole infanzia Agazzi; opere necessarie all'adeguamento normativo dei presidi antincendio in 10 scuole.*

## Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Manutenzione e riqualificazione scuole primarie e secondarie</b></p> <p>Riqualificazione e messa in sicurezza in base alla disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Ministero dei seguenti edifici scolastici: Collodi, N. Pisano e D. Chiesa.</p> <p>Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi delle scuole dell'infanzia: progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici delle scuole di istruzione primaria e secondaria; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici delle scuole di istruzione primaria e secondaria; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile; implementazione delle infrastrutture per la connettività internet a banda larga nell'ambito del Protocollo di Intesa con Provincia e Università "Chloe"; predisposizione di un piano per il decoro degli ambienti di apprendimento.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutte le scuole primarie e secondarie</i><br/> <i>Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutte le scuole primarie e secondarie</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica (lotti 1 e 2) per le scuole Collodi, che saranno eseguiti nel periodo estivo. È in corso di progettazione un intervento manutentivo presso le scuole D. Chiesa, in attesa del reperimento di risorse per un più ampio intervento di riqualificazione.</i><br/> <i>Sono state affidate, mediante partecipazione a bando ministeriale, le indagini per la diagnostica sugli edifici scolastici (per 6 scuole su elementi strutturali e per 28 scuole su elementi non strutturali).</i><br/> <i>Affidati i lavori per: opere necessarie all'adeguamento normativo dei presidi antincendio per 33 scuole (acquisiti 6 CPI per le scuole primarie); rifacimento servizi igienici presso scuole medie Mazzini, Toniolo, Fibonacci, Galilei; manutenzione straordinaria relativa a diversi componenti edilizi presso le scuole Battisti, Nazario Sauro, Don Milani, Moretti (lavori già iniziati); rimozione amianto presso le scuole Biagi (copertura locale tecnico) e Zerboglio (pluviali).</i></p> |
|---|---|

2016-2017

## Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni e delle alunne disabili</b></p> <p>Mantenimento servizi di assistenza specialistica a favore degli alunni/e disabili attraverso la Società della Salute. Azioni di integrazione culturale e delle disabilità, affinché le scuole possano diventare ancor più luoghi dove le famiglie si incontrano, in orario non scolastico, si conoscono, interagiscono, scambiano esperienze e si aiutano reciprocamente. Attivazione di un percorso di partecipazione con associazioni della disabilità, istituti scolastici, azienda sanitaria e SdS per migliorare la capacità di inclusione nell'educazione formale e non formale anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento delle ore di servizio in orario non scolastico per azioni di integrazione culturale e delle disabilità</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato garantito un servizio di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili, in particolare nell'ambito dell'educazione non formale, pur in presenza di alcune criticità determinate dall'aumento delle richieste cui far fronte. Sono in corso di attivazione progetti per la robotica educativa con la Stella Maris e il Sant'Anna e per l'apertura di una ludoteca per l'autismo. Sono confermati i progetti per l'inclusione di bambini/e affetti da DSA.</p>   | 2016      |
| 2 | <p><b>Sostegno alla integrazione scolastica degli alunni e delle alunne stranieri</b></p> <p>Prosecuzione e potenziamento ulteriore dei percorsi di inclusione scolastici ed extrascolastici dei bambini stranieri comunitari e non comunitari ed in particolare dei bambini e delle bambine Rom. Attivazione di azioni di mediazione linguistica e culturale rivolte ad alunni/e, di alfabetizzazione per adulti, attraverso la percentuale dedicata dei PEZ e altre azioni di fund raising collaborazione con il CPIA, e di progetti per il mantenimento della lingua di origine.</p> <p>Servizi di scolarizzazione dei bambini/e Rom: sensibilizzazione della comunità adulta Rom verso le responsabilità di obbligo scolastico, verso percorsi di affidamento familiare leggero; promozione presso le associazioni della costruzione di reti formali per il supporto alla scolarizzazione paralleli a quelli istituzionali; individuazione di criteri per l'uso delle risorse di trasporto scolastico in funzione ad un preciso patto di responsabilità educativa e di solidarietà.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Grado di scolarizzazione dei bambini stranieri</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> I percorsi di inclusione scolastica ed extrascolastica sono in corso di attuazione nell'ambito dell'Area Pisana. In collaborazione con CPIA sono stati attivati corsi di alfabetizzazione per gli adulti. Consolidate tutte le azioni già attivate per la scolarizzazione dei bambini/e Rom.</p> | 2016-2017 |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 3 | <p><b>Refezione scolastica</b></p> <p>Mantenimento della qualità e consolidamento dei fattori più avanzati nel servizio di refezione con prospettiva di una gestione di area (progressivo uso di prodotti a “chilometro zero”; educazione alla corretta alimentazione; uso di prodotti del commercio equo e solidale e delle terre confiscate alle mafie; partecipazione delle famiglie; questionari di valutazione; introduzione in tutte le strutture dell’acqua di rubinetto eliminando le bottiglie in plastica).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Mantenimento del grado di soddisfazione xxx % da parte dell’utenza</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Nel 2016 il contratto di refezione è in scadenza: al momento è stata effettuata una proroga dell’attuale contratto a causa dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti che ha modificato le procedure da attuare. Nel frattempo si è attivato e concluso un percorso di consultazione della Commissione Mensa e con alunne e alunni delle Don Milani (che ne hanno fatto richiesta) per acquisire gli indirizzi e le proposte da inserire nel nuovo bando di gara.</i></p> | 2016-2018 |
| 4 | <p><b>Trasporto scolastico</b></p> <p>Mantenimento della qualità del servizio di trasporto scolastico con prospettiva di una gestione di area migliorando il livello di accessibilità ai diversamente abili. Miglioramento della qualità del servizio attraverso azioni di formazione del personale addetto al trasporto relativamente ad aspetti educativi.</p> <p>Riduzione dei costi del servizio tramite il potenziamento dell’uso del trasporto pubblico locale a supporto del trasporto scolastico in particolare nelle gite scolastiche tramite la definizione di protocolli e l’inserimento di apposte clausole nel contratto di servizio (es. biglietto cumulativo...)</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Mantenimento del grado di soddisfazione da parte dell’utenza</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Nel corso del 2016 sono stati acquistati 2 bus per il trasporto scolastico con accessibilità per studenti con disabilità motoria. In merito al potenziamento dell’uso del trasporto pubblico locale a supporto del trasporto scolastico si è in attesa della definizione del PUM.</i></p>  | 2016-2018 |
| 5 | <p><b>Piano di razionalizzazione della rete scolastica</b></p> <p>Attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica per la riqualificazione e ottimizzazione degli spazi di apprendimento secondo linee guida dedicate sulla sicurezza, il miglioramento dell’efficacia della continuità educativa verticale, il risparmio energetico delle nuove costruzioni e la razionalizzazione della spesa per manutenzione.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Completa attuazione del piano di razionalizzazione</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Era stata erroneamente indicato come risultato atteso la completa attuazione del piano, mentre è invece da intendersi la predisposizione del piano che è attualmente in corso e sarà terminata entro il 2016.</i></p>   | 2016      |



|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 6 | <p><b>Sistema unico integrato per l'educazione non formale</b></p> <p>Realizzazione di un sistema unico integrato per l'educazione: attraverso le attività estive (campi solari) e CIAF/ludoteche si realizza la continuità delle attività anche in periodi di chiusura delle scuole con metodologie e priorità educative a supporto e coerenti con le attività scolastiche-formali.</p> <p>Mantenimento dell'attuale sistema di un servizio di educazione non formale per ogni quartiere in collegamento con le attività scolastiche e museali e caratterizzato a tema scientifico – musicale e della arti visive, valorizzando le differenze di genere, cultura, abilità, stili di apprendimento, e realizzazione di strutture per l'educazione non formale di proprietà comunale nei CTP in cui sono mancanti, ricollocando i servizi in tali strutture.</p> <p>Sperimentazione di metodologie educative per l'inclusione delle diverse abilità, delle diverse culture e delle diverse identità di genere e rafforzamento del coordinamento pedagogico unico del sistema di educazione non formale integrandolo con quello formale: strutturazione, regolamentazione e sistematizzazione. Uso dei CIAF come luoghi per la partecipazione dei/delle più piccoli/e alle decisioni che li/le riguardano, secondo modalità adatte alla loro età.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Nell'ambito del bando CIAF da emanarsi entro settembre saranno inclusi gli elementi necessari per realizzare la continuità delle attività anche in periodi di chiusura delle scuole con metodologie e priorità educative a supporto e coerenti con le attività scolastiche-formali. A partire da settembre sarà attiva una ludoteca negli spazi di San Zeno e successivamente la ludoteca autismo.</p>  | 2016-2017 |
| 7 | <p><b>Ricerca e innovazione educativa</b></p> <p>L'insegnamento come relazione educativa: elaborazione, tramite l'istituzione di un gruppo di ricerca interdisciplinare che includa insegnanti degli istituti scolastici 3 – 18 anni, ricercatori/trici di enti e istituzioni di alta formazione della città, di modelli di innovazione di processo e sperimentazione della loro efficacia nelle strutture educative e scolastiche anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e sua sistematizzazione.</p> <p>Promozione, sostegno e ampliamento di progetti che propongono e rappresentano sistemi educativi sperimentali: "Casa dei bambini e delle bambine" nel Parco di San Rossore quale luogo di ricerca e formazione pedagogica per insegnanti e genitori (0-6), anche attraverso la creazione di spazi istituzionali e sistematici per il confronto insegnanti genitori sulla relazione educativa; "Orto in condotta"; progetto in collaborazione con il sistema museale d'ateneo per l'accessibilità degli studenti delle scuole ai musei a costo ridotto in ragione della messa a disposizione da parte dell'Università di studenti universitari in regime di tirocinio formativo quali accompagnatori qualificati; laboratori pomeridiani indirizzati ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In relazione all'insegnamento come relazione educativa è in corso di attuazione un progetto che ha predisposto l'Istituto Comprensivo Tongiorgi come capofila della rete, il quale sarà realizzato nel periodo settembre-dicembre. In corso di attuazione l'intervento di Robotica Educativa con SSSUP e Stella Maris e il progetto Erasmus+ Digital Schools of Europe. In corso di attuazione il programma Culturèducazione e in fase di predisposizione il programma per l'anno scolastico successivo. Mantengono le attività di Smart Inclusion 2.0. Realizzato un evento internazionale con MIUR, RT, INDIRE, e DSOE sull'innovazione dei processi di apprendimento: in autunno sarà sottoscritto un protocollo di intesa con Regione Toscana, MIUR e CNR Pisa per le scuole digitali. È proseguito il sostegno alla Casa dei Bambini e delle Bambine a San Rossore. In corso di predisposizione il protocollo di intesa Pisa Città della Scienza, prevista la sigla in autunno, e definiti i termini di collaborazione con IF, PBF, e Civic 2016 e le relative attività.</p> | 2016-2017 |
| 8 | <p><b>Programmazione integrata scuola e comunità</b></p> <p>Predisposizione del Piano educativo zonale definendo gli indirizzi delle attività educative formali e non formali per l'uso dei finanziamenti regionali e di conferenza zonale pisana, finalizzati alle scuole e al terzo settore per obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica, personalizzazione dell'intervento educativo sulle differenze, cittadinanza attiva, educazione scientifica e musicale, sua attuazione e monitoraggio. Definizione e approvazione della carta dei servizi 0-14. Sviluppo di app e sito "Vivi la scuola" strumento dotato di sistemi georeferenziati per fornire ai genitori dei bambini che frequentano le scuole comunali dai nidi alle elementari tutte le informazioni e i servizi che possano essere utili: info e comunicazioni, iscrizione servizio mensa, comunicazioni di presidi e maestre/i ecc.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Redazione del piano</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Effettuato il monitoraggio sul PEZ 2015/2016 e la definizione del PEZ per il prossimo anno scolastico 2016/2017, in corso di approvazione.</p>  | 2016-2017 |

**9 Attuazione delle politiche educative e scolastiche di area pisana**

Definizione strumento organizzativo che superi quello attuale e consenta di mantenere le attività di area legate ai 6 strumenti di pianificazione codificati: piano educativo zonale, piano edilizia scolastica, coordinamento pedagogico zonale, pianificazione della rete scolastica, diritto allo studio/benefici economici per studenti in disagio economico e piano di educazione alla salute coordinato dal Dipartimento di prevenzione della USL 5 su mandato della conferenza educativa zonale

**2016-2018**

*Risultato atteso :* Creazione di un ufficio unico di area

*Stato di attuazione :* È in fase di discussione la definizione delle modalità di costituzione dell'ufficio unico di area.

## ***Missione***

### ***5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

## Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Riqualificazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b></p> <p>Recupero e valorizzazione del patrimonio storico, artistico della città anche potenziando e sviluppo le attività della cultura storica, scientifica e tecnica.</p> <p>In particolare: gara per l'affidamento della gestione della Cittadella Galileiana e potenziamento e sviluppo di attività della cultura scientifica e tecnica al suo interno in coordinamento con tutte le istituzioni di alta formazione e ricerca della città; predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una scuola estiva di studi danteschi e per lo sviluppo di nuovi itinerari cittadini per il turismo culturale in collaborazione con gli italianisti dell'Università; recupero dell'Acquedotto Mediceo; recupero del Bastione del Parlascio; recupero del Vallo del Sangallo; recupero e restauro opera idraulica delle "Bocchette"; recupero di Palazzo Pretorio; recupero della Chiesa Sant'Antonio della Qualquonia; recupero della Cappella di Sant'Agata e collaborazione con la curia per il recupero della Chiesa di San Paolo a Ripa D'Arno; completamento procedura di trasferimento in proprietà al Comune della Stazione Marconi a Coltano e dei terreni demaniali e conseguente progetto per il recupero che faccia leva alla storia di Marconi e delle telecomunicazioni ipotizzandone un uso legato all'innovazione e all'incubazione tecnologica, alla ricerca; organizzazione di eventi per la valorizzazione e il rilancio della testimonianza di Haring nella città, del suo murale e della piazza antistante, anche decentrandole press il centro per le arti contemporanee e giovanili dell'SMS; prosecuzione della azioni di sostegno al sistema museale cittadino; in base all'iter legislativo e ai bandi nazionali, riprendere progettualità e sviluppare iniziative con il Programma Italia 2019 e partecipare ai tavoli nazionali (Destinazione Italia).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione delle azioni previste per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In attesa del reperimento delle risorse per un intervento più ampio di recupero dell'Acquedotto Mediceo, è stato predisposto il progetto per la riqualificazione e sono stati effettuati lavori di somma urgenza per € 75.000 per la messa in sicurezza di un tratto.</p> <p>È stato predisposto il progetto definitivo per il recupero del Bastione Parlascio ed è stato presentato alla Fondazione Pisa per l'ottenimento del finanziamento.</p> <p>Messo a gara un progetto di riqualificazione delle aree circostanti al Vallo del San Gallo, è in corso di definizione l'acquisizione di una ulteriore porzione mediante federalismo demaniale (nell'ambito del bando di gara per Mura e Giardino Scotto è stata inserita la possibilità di presentare anche un progetto di miglioramento per il Vallo del San Gallo).</p> <p>È in corso di verifica la possibilità di acquisizione dell'opera idraulica delle Bocchette di proprietà demaniale.</p> <p>È stato predisposto il progetto per il recupero del Palazzo Pretorio, sono in corso il reperimento delle risorse necessarie alla sua realizzazione.</p> <p>È stato predisposto il progetto preliminare per il recupero della Chiesa Sant'Antonio della Qualquonia e sono stati effettuati lavori per somma urgenza per rifacimento del tetto.</p> <p>È in corso di predisposizione il progetto definitivo per il recupero della Cappella di Sant'Agata. Con riferimento alla Chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno il Comune è intervenuto promuovendo l'attività di raccolta fondi insieme ai vari soggetti coinvolti, facilitando la cantierizzazione delle aree attigue alla chiesa (attraverso agevolazioni sull'occupazione di suolo pubblico) e partecipando agli eventi di promozione organizzati dalla Curia.</p> <p>È stato redatto il piano di gestione per la Stazione Marconi, occorre adesso riattivare il tavolo con la Sovrintendenza per l'acquisizione a titolo gratuito dal Demanio.</p> <p>L'obiettivo relativo alla scuola dantesca è stato realizzato in forma diversa, attraverso l'istituzione di un festival dantesco con una serie di convegni e rappresentazioni in un percorso cittadino con guida ad itinerari danteschi in collaborazione con l'Università. Tale progetto, dedicato alla figura di Dante, denominato "Dante Posticipato 751" sulla scia delle celebrazioni centenarie del 2015, è stato declinato organizzando numerose iniziative in collaborazione con la Fondazione Teatro di Pisa e l'Università di Pisa: conferenze e tavole rotonde, mostre, installazioni multimediali, percorsi guidati e spettacoli che hanno animato vari spazi della città di Pisa. Eventi di particolare rilevanza sono stati la lezione di apertura di Walter Siti, vincitore del Premio Strega, e la proiezione, in anteprima nazionale del film "La mirabile visione" con regia di Caramba, introdotta dal Prof. Augusto Sainati. Hanno completato l'offerta culturale due mostre: a Palazzo Blu, del disegnatore Guido Scarabottolo, e a Palazzo Lanfranchi del pittore Tono Zancanaro; un reading di poeti nel Centro per le Arti di San Michele degli Scalzi SMS.</p> <p>Si è voluto rendere omaggio all'estro artistico di Keith Haring con l'organizzazione della mostra dedicata a Ugo Nespolo, artista italiano ritenuto "il più intraprendente, il più fantasioso, il più originale" dallo stesso Haring; è inoltre in fase di progettazione una iniziativa legata all'arte di strada come progetti satelliti per valorizzare la testimonianza di Haring. Il progetto di valorizzazione dell'arte contemporanea in città è proseguito con le installazioni luminose di Marco Lodola lungo il percorso dei lungarni e con l'allestimento per l'intera città delle realizzazioni del grande artista giapponese Kan Yasuda.</p> <p>Con riferimento al sistema museale cittadino sono da segnalare l'apertura e il rilancio della Chiesa della Spina con funzione espositiva, ed il coinvolgimento di Palazzo Blu e di Palazzo Lanfranchi nelle varie iniziative (Dante posticipato, Pisa e il cinema...).</p> | 2016-2017 |
|---|---|-----------|

|   |   |
|---|---|
| 2 | <p><b>Affidamento in gestione dei "beni PIUSS"</b></p> <p>Predisposizione dei bandi e espletamento delle procedure per l'affidamento in gestione dei beni recuperati attraverso i progetti PIUSS (Mura, Cittadella Galileiana, Giardino Scotto, Arsenali Repubblicani, Torre Guelfa)</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Piena fruibilità dei beni per la collettività</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Con riferimento alla Cittadella Galileiana è stato redatto il Piano Economico Finanziario e si è partecipato al bando regionale per integrare i finanziamenti: si è in attesa del trasferimento da parte della Regione Toscana dei finanziamenti assegnati, entro luglio sarà comunque indetta una gara per l'affidamento del primo lotto di lavori pari a € 500.000 finalizzati a consentire l'agibilità del luogo. Entro il 2016 sarà effettuata la gara per l'affidamento della gestione. Individuate le modalità di gestione temporanea dell'area sia per lo spazio culturale che per lo spazio imprese, a partire da Settembre/Ottobre, in attesa dell'affidamento della gestione al soggetto vincitore del bando di gara.</i></p> <p><i>Con riferimento agli Arsenali Repubblicani, al Fortilizio e alla Torre Guelfa saranno espletati due bandi: il primo, pubblicato entro il mese di luglio, servirà a raccogliere i progetti d'uso dello spazio; successivamente, sul progetto vincitore sarà effettuato un secondo bando per la relativa realizzazione e per la concessione del servizio di gestione, con prelazione per il proponente. È stato pubblicato ed in corso di espletamento il bando per la concessione del servizio di gestione dei beni immobili "Mura" e "Giardino Scotto", comprensivo del Bastione Sangallo.</i></p> |
|---|---|

## Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Pisa città del Cinema</b></p> <p>Promozione e sviluppo di una serie di iniziative e progetti che rilancino la filiera del cinema nella città di Pisa: promozione di Pisa come set cinematografico incentivando l'attrazione sulla città a sul nostro territorio della realizzazione di film, documentari, spot...; realizzazione, d'intesa con la Regione e l'Università di Pisa, di una "Casa del cinema" nell'ambito del consolidamento del progetto Pisa Movie; organizzazione di eventi legati all'intreccio tra il cinema e il litorale pisano; valorizzazione dei costumi di scena tramite un protocollo d'intesa con la Fondazione Cerratelli</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa realizzazione del progetto Pisa Movie</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Promozione di Pisa come set cinematografico: predisposto un pacchetto di convenzioni con operatori del territorio mirate a ridurre i costi di soggiorno e di ospitalità delle troupe cinematografiche in arrivo in città; predisposte agevolazioni per le produzioni con esenzioni dal pagamento del suolo pubblico e con possibilità di usufruire di servizi logistici gratuiti; istituito uno sportello unico per le produzioni cinematografiche che dà assistenza ai registi e ai produttori nella individuazione delle location, nei rapporti con gli altri enti, nella ricerca di sponsorizzazioni o finanziamenti attraverso Product Placement o Tax Credit, nella gestione logistica durante le fasi di ripresa; avviata un'attività di promozione delle location con appeal cinematografico sul portale per gli operatori del cinema "locationfilmservice"; redatta la guida "Perché girare a Pisa" in tre lingue (Francese, Italiano, Inglese) ed inviata ad almeno 100 produttori cinematografici; realizzata la sezione Pisa is Movie nel portale Pisa cultura e la pagina Facebook Pisa is Movie; nel mese di giugno 2016 si è svolta a Pisa l'iniziativa EWA che ha visto presenti 20 registi provenienti da tutta Europa. L'8 luglio si svolgerà a Pisa la XX edizione del premio Internazionale APOXIOMENO – che da ora in poi si svolgerà sempre a Pisa, che attrae produttori cinematografici e registi da tutto il mondo. Per questa edizione sono presenti due registi già vincitori del premio Oscar e numerosi attori di prestigio internazionale. Il premio dà la possibilità di amplificare presso le produzioni straniere l'immagine di Pisa città del cinema. Insieme all'agenzia per lo sviluppo economico "Sensi contemporanei" e a Toscana Film Commission, sulla base di un finanziamento acquisito con atto del Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica, si sta realizzando un centro per l'alta formazione a sostegno dell'innovazione nell'industria cinematografica. Il centro dovrebbe svolgere, su indicazione del Ministero, una funzione di hub nazionale per la post produzione digitale. L'attività di ricerca e formazione del centro dovrebbe essere svolta in accordo con le eccellenze pisane del mondo della ricerca e della formazione (SNS, SSSA, CNR, Università). Allo stato attuale sono in corso le verifiche per valutare la fattibilità entro il 2017 dell'avvio dell'attività presso una delle strutture della Cittadella Galileiana. Firmato un protocollo d'intesa Pisa-Angers per cooperazione nel settore cinematografico, il protocollo prevede l'avvio di azioni atte a promuovere e sostenere progetti di coproduzione e atte a diffondere e promuovere il cinema francese (con pellicole segnalate dal festival premiers plan D'Angers) in Italia e il cinema italiano, con particolare riferimento alle pellicole girate a Pisa e da noi segnalate, ad Angers. Nel mese di maggio del 2016 il film del regista Pisano Stefano Alpini – "Il giocatore invisibile" è stato proiettato in una serata dedicata nelle città di Angers e Nizza. Al momento si sta avviando, grazie ai contatti del nostro sportello e alle intese del protocollo, una coproduzione Italia-Francia che vede impegnate una casa di produzione pisana (Polis Srl) e una casa di produzione francese individuata dalla direzione artistica del Festival Premiers Plan. Con riferimento ad eventi legati all'intreccio tra il cinema e il litorale pisano, si segnalano 2 film girati sul litorale e la promozione di un evento espositivo "Tirrenia città del cinema" presso il Palazzo Blu.</p> |
|---|---|

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 2 | <p><b>Pisa città del Teatro</b></p> <p>Partendo dalla centralità del Teatro Verdi, quale fulcro delle attività culturali cittadine, promuovere e valorizzare anche altri luoghi e iniziative teatrali attive e presenti sul territorio favorendo altresì una progettualità ed una visione integrata tra le diverse realtà.</p> <p>In particolare: sviluppo della funzione formativa del Teatro Verdi proiettando su Pisa la scuola estiva “Prima del teatro - Scuola Europea per l'Arte dell'Attore”; valutazione della possibilità di acquisizione del Teatro Rossi, al fine di estendere i luoghi per gli spettacoli promuovendo rapporti con il Governo finalizzati al suo recupero, anche attraverso fasi parziali di ripristino della agibilità e delle condizioni di sicurezza; recupero della Chiesa San Zeno al fine di estendere i luoghi per gli spettacoli; prosecuzione del progetto TIP - Teatri In Piazza Pisa in cui i gruppi teatrali pisani lavoreranno insieme producendo spettacoli e installazioni, coordinando i ragazzi delle scuole in performance interattive e realizzando una kermesse che animi le strade e le piazze anche nei luoghi decentrati di Pisa.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Completa attuazione delle azioni previste per la valorizzazione delle attività teatrali</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>È stato sottoscritto un protocollo d'intesa con la Fondazione Teatro di Pisa con l'obiettivo di qualificare e promuovere in maniera unitaria e coordinata l'offerta culturale cittadina in una prospettiva sempre più ampia, valorizzando il patrimonio delle competenze locali, intensificando e dando struttura organica e omogenea alle iniziative e alla progettualità culturale. Questa strategia vuole potenziare ed ampliare la programmazione culturale attraverso un progetto sinergico, che dalla progettazione, alla organizzazione fino alla realizzazione dell'evento, sia teso alla valorizzazione di Pisa come città con vocazione culturale e turistica di eccellenza.</i></p> <p><i>In questa medesima prospettiva si sta lavorando per la stesura di un protocollo che veda coinvolti l'Amministrazione Comunale, la Fondazione Teatro di Pisa e l'Associazione culturale Nuovissimo, nuovo soggetto che raggruppa diverse realtà dell'associazionismo locale, per la valorizzazione e il recupero degli spazi del Cinema Nuovo, nell'area della stazione ferroviaria. È stata stipulata inoltre una convenzione con il Teatro Guascone che ha realizzato due spettacoli in Piazza delle Vettovaglie.</i></p> <p><i>I lavori per il recupero della Chiesa San Zeno saranno a breve completati, è in corso di valutazione il suo utilizzo come spazio polifunzionale ricercando una nuova forma di gestione che ne valorizzi lo spazio.</i></p> <p><i>Per il 2016 il progetto TIP – Teatri in Piazza sarà realizzato nella zona stazione nell'ambito di un'operazione di rigenerazione urbana.</i></p> | 2016-2017 |
| 3 | <p><b>Progetto giovani artisti</b></p> <p>Fare di Pisa un luogo di promozione, incontro e crossover culturali offrendo spazi, residenze d'artista (come la foresteria presso SMS) e opportunità anche per giovani artisti provenienti da altri paesi. Nel corso del triennio si attiveranno le residenze d'artista, si valorizzeranno e promuoveranno i giovani talenti pisani e si attiveranno iniziative per promuovere il collegamento con i progetti europei che fanno riferimento a “Europa Creativa” dell'Unione Europea, in particolare verso il bacino del Mediterraneo, tramite anche nuove forme di dialogo e apertura ai giovani artisti e individuando forme per favorire i rapporti con le città gemellate.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Grado di utilizzo delle residenze d'artista</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Sono in corso i lavori per la realizzazione delle residenze d'artista</i></p>  | 2016-2018 |
| 4 | <p><b>Pisa città della Musica</b></p> <p>Prosecuzione delle attività a sostegno della promozione della musica: organizzazione di eventi e rassegne con il coinvolgimento di autori e musicisti pisani di livello nazionale e internazionale; consolidamento del protocollo d'intesa per la promozione della musica Jazz e la diffusione dell'alta formazione in campo musicale, elaborazione e diffusione del marchio Pisa jazz; conferma della convenzione con le scuole di musica Bonamici e Filarmonica Pisana ed estensione delle attività a tutta la cittadinanza; individuazione di aree urbanisticamente conformi per la realizzazione di una struttura idonea per concerti di medie-grandi dimensioni compatibile con la vivibilità dei residenti.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>N° eventi musicali promossi e sostenuti</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>Per sostenere la promozione della musica sono state stipulate convenzioni con soggetti che operano sul nostro territorio ed esperte per la elaborazione, diffusione e alta formazione in campo musicale (Scuola di Musica Bonamici, Società Filarmonica Pisana, Associazione Jazz Ex Wide), prevedendo l'organizzazione di molteplici concerti e iniziative nel corso del 2016. Continua lo sviluppo delle attività del Liceo Musicale e della Rete delle Scuole di Pisa per la Musica. In collaborazione con la Fondazione Teatro di Pisa è stata inoltre organizzata una rassegna di concerti con autori e interpreti pisani e sono stati sostenuti i progetti e le attività del Metarock, Auser Musici, festival di musica sacra, e Antroporti Festival.</i></p>  | 2016-2017 |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 5 | <p><b>Sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario</b></p> <p>Prosecuzione delle azioni di sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario cittadino a partire dalla valorizzazione della Nuova Biblioteca Comunale SMS verificando la possibilità di un progressivo ampliamento dell'orario di apertura e di una maggiore fruizione del parco esterno, raccordando altresì i progetti ivi sviluppati con azioni già esistenti in altri progetti (Citta dei bambini e delle bambine, Pari opportunità, Memoria e valori). Ulteriori interventi a favore delle altre biblioteche presenti sul territorio: mantenimento della convenzione in essere con la Biblioteca Serantini e azioni di sostegno e supporto per la sua definitiva collocazione; iniziative per la rivitalizzazione di piazza Dante a seguito della riapertura della Biblioteca Universitaria coinvolgendo Mibac, Miur e Università. Prosecuzione del sostegno a Pisa Book Festival che negli anni ha visto crescere il proprio ruolo nel mondo dell'editoria e dei lettori.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione delle azioni previste per il sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> La Biblioteca Comunale SMS, nell'ambito delle proprie attività, organizza iniziative ed incontri di pubblica lettura per la promozione di opere librarie destinati alla collettività, nonché eventi, iniziative ed incontri per la promozione della lettura destinati ai ragazzi della fascia dell'obbligo (pubblica lettura, spettacoli, visite delle scuole). La Biblioteca Comunale aderisce alla Rete bibliotecaria dell'area pisana Bibliolandia, per il servizio di prestito interbibliotecario. Le attività legate al sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario sono implementate mediante la convenzione sottoscritta con l'Associazione Culturale Biblioteca Franco Serantini (delibera di Giunta n. 47/2016), finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico documentario della suddetta biblioteca in quanto centro specializzato per la storia sociale e contemporanea di Pisa e della Toscana. In corso di definizione la convenzione per l'edizione 2016 del Pisa Book Festival.</p>   | 2016-2017 |
| 6 | <p><b>Progetto memory sharing</b></p> <p>Rafforzamento della memoria condivisa attraverso la costituzione di un patrimonio collettivo sulla storia del nostro territorio attivando modalità didattiche, ludiche, narrative e artistiche. Azione di fund raising per la stabilizzazione del progetto e prosecuzione attività o attivazione di nuove in collegamento alle risorse reperite.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Prosegue il progetto "Memory Sharing", in collaborazione con Acquario della Memoria, relativo al recupero e alla valorizzazione, anche attraverso utilizzo di nuove tecnologie, della memoria storica e del materiale d'epoca, nell'ambito del quale sono stati promossi eventi pubblici, iniziative, mostre e proiezioni. Sono inoltre previsti percorsi educativi e laboratori didattici sul tema della memoria con famiglie e scuole. Proiezione del video di Lorenzo Garzella "Pisa 1946/2016: il voto, le donne, la memoria" in occasione della consegna della Costituzione agli studenti diciottenni il 31 marzo.</p>   | 2016-2017 |
| 7 | <p><b>Pisa città dei valori</b></p> <p>Progettazione e sviluppo di progetti e iniziative che pongano al centro e promuovano i valori fondanti in cui vuole riconoscersi la città: la memoria, la cultura della legalità, l'antirazzismo, il riconoscimento dei diritti civili, la pace e della non violenza.</p> <p>In particolare: predisposizione di uno studio di fattibilità per la creazione di un "Centro di studi internazionali sulle democrazie"; individuazione di forme di collaborazione con la regione Toscana finalizzate alla realizzazione di un centro studi sul razzismo nel Parco di San Rossore; azioni di prevenzione e sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo; rilancio del registro delle Unioni Civili; predisposizione e condivisione, con tutti i soggetti associativi coinvolti, di un Calendario unico delle iniziative su Resistenza, Liberazione e Costituzione; prosecuzione iniziative e sostegno ad azioni per la cultura della pace e della non violenza e per la sensibilizzazione al senso di appartenenza all'Europa.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Continua il rapporto con CISE (Centro interdipartimentale di studi ebraici) dell'Università di Pisa per attività di studio e divulgazione sulle leggi razziali del 1938. Anche per il 2016 è stato predisposto ed è in fase di attuazione il calendario annuale "Pisa non dimentica" con eventi e iniziative correlate a Resistenza, Liberazione, Costituzione e alle ricorrenze istituzionali della città e della sua storia, condiviso con Enti, Associazioni, Istituzioni, Università. Sono proseguite le iniziative sulla pace e per la cultura della pace, inclusa la conduzione del progetto Iraq. Proseguono le azioni nell'ambito del "Manifesto nazionale dei Sindaci per la legalità e contro il gioco d'azzardo" cui si è aderito e le azioni di educazione alla cultura della legalità e di conoscenza del fenomeno per i più piccoli e per gli adolescenti in collaborazione con Istituti scolastici. Attivata una collaborazione con la Camera di Commercio per l'acquisizione di strumenti di incrocio banche dati, per il contrasto alle infiltrazioni mafiose. La delibera di Consiglio n. 5/2016 ad oggetto "Nuovo testo del regolamento comunale delle Unioni Civili" ha ampliato i diritti/agevolazioni conseguenti all'iscrizione al registro stesso: è in corso di verifica la compatibilità e coerenza con la nuova normativa nazionale in tema di unioni civili del disciplinare che la Giunta dovrà approvare per l'attuazione della delibera consiliare.</p> | 2016-2017 |



### ***Missione***

#### ***6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***

---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

## Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Riorganizzazione e potenziamento dell'offerta impiantistica sportiva</b></p> <p>Realizzazione di un piano di investimenti per l'impiantistica sportiva, anche mediante l'utilizzo di fondi statali o regionali, valutando per talune situazioni la possibilità di estendere le concessioni alle società attualmente coinvolte chiedendo loro un investimento e scomputando il canone. Riordino complessivo delle concessioni e convenzioni degli impianti sportivi con affidamento di tutti gli impianti.</p> <p>Progettazione dell'impiantistica sportiva di quartiere, secondo una concezione che valorizzi le strutture d'accoglienza e gli spazi verdi, guardando oltre la pratica dello sport in senso stretto e qualificandoli come luoghi di benessere per ricreazione e attività motorie aperti ad una fruizione più ampia. Realizzazione impianti sportivi: palestra di pugilato al CEP; palestra polivalente al CEP; nuova piscina comunale e delle altre strutture previste nell'area del palazzetto dello sport; arena beach stabile presso il litorale, d'intesa con il Parco di San Rossore.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completo affidamento di tutti gli impianti sportivi<br/>Realizzazione impianti sportivi entro i tempi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato effettuato il censimento di tutti gli impianti sportivi sia a gestione diretta che indiretta con una stima sommaria della spesa per la riqualificazione funzionale ed energetica degli stessi e redazione della bozza del bando per l'affidamento della gestione a terzi.<br/>Sono stati approvati i progetti per la riqualificazione dell'impianto meccanico e di trattamento aria del Palazzetto dello Sport e per la riqualificazione della pista di atletica al campo scuola.</p>  | 2016-2018 |
| 2 | <p><b>Eventi e iniziative per la promozione dello sport</b></p> <p>Promozione dello sport anche attraverso l'azione di maggiore ruolo del "Comitato comunale dello sport" sia per quanto riguarda gli aspetti impiantistici che di promozione sportiva.</p> <p>Attuazione del programma di eventi per "Pisa Città Europea dello sport 2016", integrando con nuove iniziative quelle già consolidate (Pisa abbraccia lo Sport, Mille Miglia...).</p> <p>Attivazione presso le scuole elementari del Comune di Pisa del progetto nazionale "Sport di classe", promosso dal Ministero dell'istruzione di concerto con il CONI, per l'affiancamento di professionisti delle attività motorie agli insegnanti delle scuole elementari per un'ora alla settimana.</p> <p>Attivazione di un Portale web dello sport, da gestire in collaborazione con tutte le associazioni sportive, in cui pubblicare le informazioni (spazi, orari, costi ecc) relative all'offerta sportiva.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del programma di eventi "Pisa Città Europea dello sport 2016"</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> La promozione dello sport nel 2016 è incentrata sull'attuazione del programma di eventi per Pisa Città Europea dello Sport, caratterizzato da un numero complessivo di 260 eventi tra i quali manifestazioni, convegni, seminari che hanno sviluppato e svilupperanno la tematica sportiva in molteplici ambiti.<br/>Attivato il progetto "Sport di classe" per l'anno scolastico 2015/2016 con il Coni provinciale. Attivato il progetto "Compagni di banco", in collaborazione con Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze e Pisa, Coni Regionale Toscano, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, che prevede l'insegnamento nelle scuole primarie dell'attività motoria. Per le classi non aderenti il Comune ha provveduto a finanziare direttamente la formazione degli operatori attraverso il Coni provinciale attraverso una specifica convenzione con il Comune di Pisa.</p> | 2016-2017 |

## Programma 2 - Giovani

*Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".*

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Strumenti e azioni per le giovani generazioni</b></p> <p>Impegno per la conoscenza della condizione sociale giovanile, al fine di attuare politiche mirate anche attraverso una specifica missione per i luoghi pubblici e l'individuazione di forme inedite di partecipazione quali ad esempio iniziative consultive e propositive rivolte ai giovani non ancora maggiorenni.</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza e del ruolo della Conferenza Università Territorio (CUT), quale luogo dove vengono portate a confronto le progettualità e si contemperano le scelte, anche attraverso un preciso programma di lavoro e la calendarizzazione convocazioni. Collaborazione con il Consiglio degli studenti per la predisposizione di una "Carta per la convivenza" in concertazione con la CUT, le categorie economiche e i cittadini, per ricercare l'equilibrio migliore possibile tra il diritto alla vivibilità dei residenti del centro, lo sviluppo dell'imprenditoria e del commercio, la ricerca di spazi di socializzazione da parte dei giovani.</p> <p>Sviluppo del progetto "Notti di qualità", approvato e finanziato dalla Regione Toscana d'intesa con Anci Toscana e Coordinamento Toscano Comunità Accoglienza, un accordo tra municipalità, gestori e promotori del divertimento notturno, servizi socio-sanitari e forze dell'ordine per garantire alla cittadinanza ed ai fruitori proposte operative fondate sulla mediazione e sulla sensibilizzazione piuttosto che sulla coercizione.</p> <p>Mantenimento e valorizzazione del progetto "Giovani Si" e del relativo sportello per favorire le opportunità di lavoro, di studio, di socializzazione, per la creazione di famiglie presso la Casa della città Leopolda, in permanenza del sostegno della Regione Toscana.</p> <p>Promozione di ulteriori progetti che possano coinvolgere associazioni giovanili e studentesche, secondo gli indirizzi condivisi con Università, Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Provincia e Scuole.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Il progetto Notti di Qualità è attivo ed opera sia nella promozione di iniziative mirate sia nello sviluppo delle attività realizzate presso il nuovo centro di aggregazione giovanile "Spazio Bono", in piazza delle Vettovaglie.</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Azioni di sostegno a favore degli studenti universitari</b></p> <p>Accordo con ARDSU e Università per Santa Croce in Fossabanda, per realizzare un piano di attività a sostegno degli studenti seguiti da ARDSU</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Sottoscrizione accordo e attuazione del piano</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> A seguito dei danni subiti dal complesso sono state effettuate le necessarie perizie per valutare gli interventi da effettuare: una volta completata la documentazione si incontreranno gli enti coinvolti per accordarsi circa l'effettuazione dei lavori ed il reperimento delle risorse necessarie.</p>   | 2016-2018 |

***Missione***  
***7 - TURISMO***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

## Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Sviluppo di un sistema informativo turistico e predisposizione di un piano di marketing per la città</b></p> <p>Sviluppo di un sistema informativo turistico cittadino, attraverso l'implementazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD), e predisposizione di un piano di marketing turistico, che analizzi i punti di forza e di debolezza del territorio e favorisca la creazione di un brand della città da promuovere in Italia e all'estero anche attraverso l'uso dei loghi della città ("Pisa Is" e "Pisa Walking in the city"). Potenziamento degli strumenti di governance in ambito turistico anche alla luce del trasferimento in atto delle competenze in materia e secondo quanto previsto dallo studio Bocconi.</p> <p>Predisposizione e attuazione di un Piano per la valorizzazione della città di Pisa sul web e sui canali televisivi con particolare riferimento all'offerta turistica della città, alle sue manifestazioni storiche e agli eventi di maggior richiamo.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Predisposizione del piano di marketing turistico</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Nel 2016 si è concluso l'iter di trasferimento delle funzioni in materia di accoglienza ed informazione turistica a carattere sovra comunale dalla provincia di Pisa al Comune di Pisa: è stato siglato un protocollo d'intesa con la Provincia e i Comuni della provincia per la gestione associata delle attività di informazione turistica che prevede la realizzazione di un progetto di comunicazione inclusivo della promozione e stampa di materiale turistico informativo.</p> <p>Il logo PISA IS è stato utilizzato in occasione della predisposizione del dossier per la candidatura della città di Pisa a Capitale Italiana della Cultura: in tale occasione è stata attuata una campagna pubblicitaria (sia a mezzo stampa che attraverso i social web) dove il marchio si è consolidato ed è diventato identificativo del brand della città.</p> <p>È in atto la seconda fase del Master per il personale del Turismo finanziato dalla Fondazione Pisa attraverso il quale si punta a potenziare le competenze nel settore. Favoriti e sostenuti diversi tour di personale specializzato (giornalisti e tour operator) in collaborazione con Toscanapromozione. Sostenuta l'organizzazione di un tour esperienziale di una delle più seguite blogger americane nel settore turistico.</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Potenziamento degli strumenti per l'accoglienza turistica e la fruibilità dei luoghi</b></p> <p>Potenziamento e qualificazione dell'accoglienza turistica, d'intesa con tutti i soggetti economici, culturali e turistici presenti sul territorio attraverso la gestione dei punti informativi turistici (totem multimediali), e la promozione di un protocollo tra soggetti e operatori presenti sul territorio, finalizzato ad offrire convenienze economiche ai turisti per la fruizione dei monumenti e dei servizi e attivazione dello strumento (Pisa Card).</p> <p>Tali azioni e strategie dovranno integrarsi nel complessivo coordinamento del Piano di gestione Unesco per le aree d'accesso alla zona monumentale integrato con il Piano immateriale (Luminara).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attivazione della Pisa Card</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato sottoscritto il protocollo per la realizzazione del progetto "Valorizzazione di Pisa città turistica 2016-2018" tra Comune di Pisa, Confesercenti, Confcommercio, Assohotel, Confalberghi, Federalberghi, individuati dall'Amministrazione Comunale quali principali interlocutori per avviare azioni di promozione territoriale e di diversificazione dell'offerta turistica. Il progetto è volto a favorire lo sviluppo economico turistico sostenibile e prevede investimenti e attività coordinate tra l'Amministrazione Comunale e i principali soggetti operanti in ambito turistico.</p> <p>Ai fini del rafforzamento della collaborazione con il punto informativo presente presso piazza del Duomo, in occasione dell'installazione della Torre d'Alabastro nella Sala Baleari presso il Comune di Pisa è stato previsto presso di essa un servizio temporaneo di informazione e di accoglienza turistica che garantisca il raccordo e il coordinamento con i flussi turistici presenti in Piazza del Duomo.</p> <p>Sono in corso verifiche in merito a problemi di ordine fiscale legati alla Pisa card: in base all'esito delle stesse si valuterà la fattibilità operativa e le eventuali modalità.</p>   | 2016-2017 |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 3 | <p><b>Sviluppare e promuovere nuove forme di turismo</b></p> <p>Iniziative e progetti per lo sviluppo di nuove forme di turismo: congressuale, sportivo, ambientale, sociale, della salute e del benessere.</p> <p>In particolare, per il turismo congressuale, si promuoverà una “carta dei servizi della città congressuale” da condividere con gli altri soggetti pubblici interessati e con gli operatori privati, e si attiveranno forme di collaborazione con Pisa Convention Bureau.</p> <p>Per la promozione del turismo sportivo, oltre agli eventi e iniziative già consolidati, si svilupperà un progetto per il turismo golfistico sul litorale pisano e si attiveranno percorsi per attività sportive per disabili presso il Parco di San Rossore in collaborazione con la Regione Toscana e l'ANCI.</p> <p>Per lo sviluppo del turismo sociale, della salute e del benessere sarà istituito un tavolo di lavoro per la definizione di linee d'indirizzo ed azioni da intraprendere.</p> <p>Per il turismo ambientale, si attiverà un tavolo di lavoro con l'Ente Parco per la definizione di linee strategiche e progetti volte a favorirne lo sviluppo, si valorizzerà il settore dell'ippica in collaborazione con ALFEA e si valorizzerà la via Francigena in collaborazione con la Regione Toscana e FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Si è aderito al progetto “Toscana Ovunque Bella” (TOB) che prevede di individuare un modo nuovo di raccontare il territorio, attraverso una narrazione emozionale e non tradizionale dei suoi luoghi. È stato presentato il progetto “EMOZIONI 3.0” a valere sul PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 che prevede la sperimentazione di azioni proposte in termini di comune capoluogo titolare delle funzioni turistiche a livello di territorio provinciale. Tale progetto prevede di far crescere il contributo del turismo urbano a favore dello sviluppo economico locale, grazie ad azioni innovative che agiranno sulla capacità di differenziazione dell'offerta turistica e sul potenziale attrattivo dell'intera città e dell'intero sistema territoriale pisano.</p> <p>È stato sostenuto il progetto di turismo accessibile firmando convenzione con l'Associazione Handysuperabile. È stato favorito lo sviluppo del progetto di turismo ospedaliero promosso dalla AOP. È stato attivato, in convenzione con l'Associazione Storica Pisana, un sito in Italiano e Inglese denominato Pisaromanesquemeets: il sito contiene tutti i lavori eseguiti dalle scuole di NY e St Francisco per il concorso sullo stile romanico pisano, e sarà ora tradotto in giapponese per lo speculare concorso nelle scuole di Tokyo (il concorso nel 2017 sarà aperto anche alle scuole italiane).</p> <p>Nell'ambito di Pisa Città Europea dello Sport 2016 è previsto nell'autunno prossimo un seminario che vedrà la partecipazione di un importante esponente della Raider Cup (Olimpiadi del Golf) per lanciare la pratica del Golf sul nostro litorale. È in discussione la creazione di una Sport Commission, un tavolo permanente in collaborazione con Camera di Commercio, Confesercenti, Pisa Convention Bureau e Federalberghi, finalizzata a favorire l'attrazione, la promozione e il sostegno di eventi sportivi nel territorio con ricadute a livello turistico. Nel corso del 2016 sono stati promossi importanti eventi sportivi, che hanno avuto positive ricadute sul turismo tra i quali Pisa Marathon, Navicelli Rowing Marathon, finali campionato nazionale di hockey indoor, la promozione del Pisa 1909AC in serie B.</p> <p>Il progetto per le attività sportive per disabili è stato predisposto, si è in attesa che si renda disponibile la struttura di Piaggerta per la realizzazione. La SdS Pisana ha presentato il progetto ITACA sul programma Interreg Maritime 2014-2020 per promuovere lo scambio di buone prassi e la definizione di un marchio di riconoscimento per le attività di turismo accessibile.</p> <p>È stato organizzato un tavolo per la valorizzazione e il completamento dell'antica Via dei Navicelli che i pellegrini percorrevano da Livorno ad Altopascio per ricongiungersi alla via Francigena (il tavolo conta sulla fattiva collaborazione di Navicelli Spa): la quasi totalità dell'antica via è percorribile, ma è necessario avviare un'interlocuzione con Anas e/o FS per risolvere una criticità in località Stagno al confine con i comuni di Livorno e Collesalveti.</p> | 2016-2017 |
| 4 | <p><b>Eventi e iniziative di promozione turistica</b></p> <p>Organizzazione di eventi e iniziative di promozione turistica anche tramite il consolidamento del tavolo grandi eventi, grazie al quale tutte le istituzioni cittadine concertano e collaborano ai fini della programmazione delle principali iniziative a carattere culturale e turistico, per una politica coordinata e intelligente degli eventi come traino di un turismo di qualità. Promozione di progetti riguardanti settori specifici, in modo tale da garantire il prolungamento delle permanenze nelle strutture ricettive anche in bassa stagione (erogazione contributi).</p> <p>Predisposizione, in collaborazione con UNIPI e ALAP, di un progetto di “richiamo” degli studenti universitari non pisani che hanno compiuto il loro percorso nell'Ateneo Pisano e che non si sono trattenuti in città dopo la Laurea, con un invito a tornare a Pisa a distanza di anni, insieme alle proprie famiglie, per godere delle trasformazioni e delle innovazioni.</p> <p>Consolidamento degli eventi turistici già in essere (Marenia, Fior di Città...) e predisposizione di piani per la promozione e valorizzazione a fini turistici del Tumulo Etrusco e dell'affresco di San Vito della vita di San Ranieri.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Implementazione di un sistema per il monitoraggio sull'esito dei progetti per la promozione del turismo in bassa stagione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> I Tavolo Grandi Eventi è stato riunito al fine di predisporre la programmazione culturale di durata biennale per la candidatura di Pisa città italiana della Cultura.</p> <p>È stato sottoscritto il protocollo d'intesa 2016/2017 “Marenia - Non Solo Mare: Manifestazioni Estive del Litorale Pisano” tra Amministrazione Comunale di Pisa, Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, Proloco del Litorale Pisano e Fondazione Teatro.</p> <p>È stata realizzata anche per il 2016 la manifestazione “Fior di Città” in collaborazione con la Casa Città Leopolda: in particolare il Comune ha contribuito alla realizzazione del progetto “Fior di città</p>  | 2016-2018 |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
|   | <p><i>junior” che ha visto l’organizzazione di laboratori espressivi, letture animate, visite guidate, attività di animazione con il coinvolgimento anche di piccoli animali, finalizzato a sviluppare l’interesse e a sensibilizzare i bambini sui temi legati all’ambiente ed alla natura.</i></p> <p><i>A maggio 2016 il Comune di Pisa ha partecipato alla “Regate de Voiles Latines”, un importante Festival incentrato sulle Vele latine e sulla gastronomia mediterranea organizzato dalla città di Saint Tropez, città gemellata con la Città di Pisa: si tratta di una manifestazione di particolare interesse perché si inserisce in un più vasto percorso culturale che abbraccia settori diversi, volta all’ampliamento dell’offerta turistica mediante attività di scambi culturali internazionali e di promozione delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche pisane.</i></p> <p><i>È in corso l’attuazione del progetto “Torre d’alabastro a Tokio e Dubai” da realizzarsi con la Camera di Commercio e Toscana Promozione, individuando il Giappone e gli Emirati Arabi quali paesi target in cui promuovere e consolidare le destinazioni turistiche di Pisa, della Toscana e delle sue città d’arte minori, attraverso le eccellenze dell’artigianato artistico (in particolare le lavorazioni artigianali dell’alabastro di Volterra) e le eccellenze enogastronomiche toscane.</i></p> <p><i>Per promuovere attività turistiche da realizzarsi in periodo di bassa stagione (ottobre-aprile), è prevista l’assegnazione di contributi attraverso un apposito bando, come già avvenuto nel 2015. Previsto inoltre il bando per la promozione turistica del litorale in bassa stagione dal titolo Marenia d’inverno.</i></p> <p><i>È stato predisposto materiale informativo a carattere provinciale, in particolare un opuscolo di 32 pagine di elevata qualità sullo stile del magazine ancora in attesa di stampa da parte della Provincia di Pisa. È stata favorita la diffusione del video turistico prodotto dal Comune nel 2015.</i></p>  |           |
| 5 | <p><b>Promozione e valorizzazione delle manifestazioni storiche</b></p> <p>Progettazione e attivazione di una serie di azioni ed interventi per la valorizzazione delle manifestazioni storiche, anche attraverso l’estensione del progetto sponsorizzazione alla ricerca di sponsor su scala nazionale e verificando nuove forme di cofinanziamento.</p> <p>In particolare: attivazione una serie di azioni finalizzate a garantire una maggiore visibilità delle manifestazioni storiche tramite l’uso di tecnologie informatiche e multimediali; promozione della “Carta Storica”; valorizzazione del Gioco del Ponte tramite l’organizzazione di appuntamenti itineranti del Gioco in “versione ridotta” e di manifestazioni mensili per ogni quartiere; aggiornamento del dossier per la candidatura della Luminara alla lista rappresentativa UNESCO beni materiali e immateriali; per la promozione delle Regate Storiche dovrà svilupparsi un programma di regate in collegamento con attività e eventi nazionali e internazionali, si costituirà un polo di canottaggio a sedile fisso presso il Canale dei Navicelli e si completerà il restauro delle barche storiche; attuazione del progetto di catalogazione e salvaguardia dei costumi del Gioco del Ponte e delle Repubbliche Marinare.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione del programma di eventi a supporto delle Regate Storiche<br/>Completa attuazione del progetto di catalogazione e salvaguardia costumi storici</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> NAVICELLI PISA</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Anche nel 2016 le Manifestazioni Storiche sono cresciute rispetto agli anni precedenti sia in termini di durata del singolo evento, sia in termini di partecipazione del pubblico: il Capodanno Pisano si è sviluppato nell’arco di 4 giorni ed ha avuto una affluenza di pubblico di circa 20.000 persone; la Luminara ha visto un incremento nell’accensione di lumini (oltre 120.000) e nella quantità di “biancheria” installata (oltre 18 chilometri); il Palio è stato ulteriormente migliorato nella illuminazione del Fiume Arno (18 torri faro da 5.000 watt ciascuna). Nell’ambito della valorizzazione della Luminara, nell’ultima settimana di maggio 2016 è stata organizzata un’edizione della stessa a Saint Tropez (realizzati 2 km di biancheria e accessi 10.000 lumini). Inoltre nel corso del 2016 è stato aggiornato il dossier della candidatura UNESCO e trasmesso sia al Ministero Beni Culturali che all’UNESCO.</p> <p>Il progetto di sponsorizzazione delle manifestazioni storiche anche quest’anno ha dato risultati importanti (circa 100.000 euro).</p> <p>La Carta Storica è ad oggi sottoscritta da 18 Comuni della Provincia di Pisa che hanno firmato innanzi al Sindaco di Pisa il trattato della Storica Alleanza.</p> <p>Interventi per il restauro del patrimonio delle manifestazioni storiche: è in corso di definizione un accordo con la Navicelli S.p.A. per portare avanti con i maestri d’ascia il restauro delle rimanenti tre barche storiche del Palio di San Ranieri; è stato effettuato il restauro quasi totale del carrello del Gioco del Ponte ed il restauro totale del barcone del Palio di San Ranieri; infine per quanto riguarda il restauro di costumi, armi ed armature del Gioco del Ponte, è stato completato il progetto esecutivo e si stanno individuando le risorse e i soggetti che collaboreranno per le operazioni di manutenzioni, restauri, acquisti di costumi.</p> | 2016-2018 |

### ***Missione***

## ***8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***

---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.



## Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.*

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Definizione e attuazione di principi e regole per la pianificazione urbanistica della città</b></p> <p>Predisposizione e attuazione di programmi, progetti e strumenti a supporto delle strategie di pianificazione urbanistica: Pisa Smart City (istituzione di una cabina di regia di qualità per il monitoraggio di tutte le iniziative intraprese nel settore delle smart cities; istituzione di un "tavolo permanente" per la gestione dei percorsi previsti nell'ambito del progetto "Pisa Smart Innovative City"; presentazione della candidatura di Pisa come comune coordinatore del progetto "Ripresa Smart"); programma "Città dei bambini e delle bambine" (predisposizione di uno strumento di valutazione di impatto delle politiche cittadine sulla realizzazione della cittadinanza dei più piccoli; uso dei big data a supporto della programmazione scolastica e educativa; previsione di nuove forme di partecipazione dei bambini anche alla progettazione di spazi urbani); Piano strutturale unico dell'area Pisana (predisposizione e approvazione del piano, tramite un percorso partecipativo di discussione e condivisione). Costituzione dell'Urban Center e partecipazione a progetti e la sperimentazione di esperienze in tema di sviluppo urbano (Carta di Lipsia, Dichiarazione di Toledo, "Agenda urbana", "Teknocity", Rete europea sperimentale di città innovative).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Approvazione del piano strutturale unico dell'Area Pisana</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Con determinazione del Segretario Generale n. 182/2016 si è costituita una specifica unità di coordinamento interfunzionale e multidisciplinare per meglio perseguire gli obiettivi dell'Ente in materia di progetti e finanziamenti in ambito regionale, nazionale ed europeo con lo specifico obiettivo di innovare servizi e processi dell'Ente e che puntino alla realizzazione della Smart City; nella stessa unità sono stati inclusi anche i direttori/amministratori e una figura operativa per ognuna delle società partecipate (S.E.P.I., PisaMo, Navicelli SpA e Società della Salute) che direttamente programmano interventi rilevanti ed attivano azioni incisive nelle materie di che trattasi. In data 4 maggio si è tenuta la prima riunione plenaria dell'Ufficio nella quale sono stati individuati 7 tavoli tematici; sono seguiti incontri su singole tematiche. Alla data odierna risultano presentati 12 progetti di finanziamento su fondi regionali, nazionali ed europei. Con determinazione n. 628/2016 è stato costituito l'Ufficio Pisa Smart City. È in procinto di essere istituito un tavolo permanente per la gestione dei percorsi previsti nell'ambito del progetto "Pisa Smart Innovative City".</p> <p>Con riferimento alla realizzazione del programma "Città dei bambini e delle bambine", la partecipazione dei bambini alla progettazione degli spazi urbani si concretizza mediante l'attivazione di progetti in seguito a specifiche richieste provenienti dalle associazioni e dai soggetti operanti sul territorio.</p> <p>La proposta di piano strutturale unico dell'Area Pisana è stata sottoposta alla conferenza dei sindaci del 25.05.2016 che ha sospeso il verbale in attesa delle elezioni dei comuni di Vecchiano e Cascina. A seguito dell'esito elettorale nel comune di Cascina, ad oggi non è possibile stabilire tempi e, soprattutto, modalità e conferma di partecipazione di tutti i comuni. L'attività di partecipazione, in parte già svolta nel procedimento di VAS, dovrebbe trovare ulteriore sviluppo a seguito dell'erogazione del finanziamento regionale per la pianificazione intercomunale (€ 249.000 con anticipo di € 90.000).</p> <p>Nel mese di giugno è stata presentata a Roma la biennale di architettura dell'Associazione LABQ, sviluppando in tale contesto un dibattito propedeutico alla realizzazione dell'Urban Center.</p> | 2016-2018 |
|---|---|-----------|

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 2 | <p><b>Grandi piani di trasformazione urbana</b></p> <p>Studio, predisposizione e attuazione di grandi progetti per la trasformazione urbana della città: elaborazione di un piano di recupero delle caserme presenti in città attraverso la revisione dell'accordo con il Ministero della Difesa; predisposizione di un piano di recupero urbano strategico per la fruibilità della Golena dell'Arno da lungarno Guadalongo a Riglione; attuazione di un percorso di programmazione urbanistica, partecipativo e di verifica, per la realizzazione del polo di servizi fra via Asmara e la strada statale Aurelia nell'ambito della nuova cittadella aeroportuale; gestione delle procedure per la realizzazione del progetto di recupero del Santa Chiara; analisi e predisposizione di progetti per lo sviluppo del litorale pisano e individuazione di possibili bandi di cofinanziamento cui partecipare; elaborazione di un piano di marketing per la valorizzazione del litorale, con un marchio e un nuovo nome evocativo e riconoscibile; predisposizione di un piano di razionalizzazione e gestione degli spazi anche al fine di migliorare il decoro (suolo pubblico, insegne, arredi, colore, mercati...), coinvolgendo tutti i diversi settori dell'amministrazione comunale e altri enti direttamente interessati.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In corso interlocuzione con il Ministero della difesa per far evolvere l'accordo del 2002 relativo al piano di recupero delle caserme presenti in città, di difficile attuazione, mediante una diversa valorizzazione.</p> <p>A seguito della conferenza dei servizi degli enti referenti del settembre 2015 che ha individuato le attività ammesse nell'area della Golena dell'Arno da lungarno Guadalongo a Riglione, nel marzo 2016 è stata organizzata dalla Camera di Commercio un'assemblea in cui è stato illustrato il piano di recupero a tutte le associazioni di categoria. Seguirà la pubblicazione di una manifestazione di interesse. È inoltre da segnalare la previsione del progetto "Origins' Bridge", che prevede la realizzazione di un ponte pedonale sul fiume Arno nella zona est della città, il quale, oltre a collegare il viale delle Piagge al lungarno Guadalongo, nascerà come centro di ricerca e sistema integrato per la divulgazione scientifica basata su tecnologie digitali innovative ospitando non solo laboratori ma anche spazi pubblici dedicati alla cultura scientifica e all'aggregazione.</p> <p>Nel mese di giugno è stata approvata la variante urbanistica per la realizzazione del polo di servizi fra via Asmara e la strada statale Aurelia nell'ambito della nuova cittadella aeroportuale, sulla base della quale sarà successivamente redatta la scheda norma.</p> <p>Con riferimento al recupero del Santa Chiara il Comune segue l'andamento dell'accordo di programma, partecipando alle riunioni indette e monitorando le attività in corso, che in questa fase riguardano la gara per il completamento dell'Ospedale di Cisanello propedeutica alla realizzazione del progetto di recupero della zona in questione.</p> <p>Il Piano di razionalizzazione e gestione degli spazi pubblici raccoglie in sé tutte le previsioni normative di controllo del territorio riassumendo i contenuti di molteplici sotto-piani (Piano del Commercio e dei mercati, Piano della pubblicità, Piano del colore, Piano del verde, Piano delle piazze e delle pavimentazioni, Piano della viabilità e dei parcheggi). La stesura del piano è attualmente circa del 10%.</p> <p>A seguito della partecipazione nel 2015 al bando PIU (Programma di Innovazione Urbana) per la zona dei Passi, il progetto è arrivato secondo nella graduatoria stilata dalla Regione Toscana e pertanto ha ottenuto contributi europei che potranno arrivare a coprire fino all'80% del totale del progetto. A breve si formerà il gruppo di lavoro responsabile dei PIU e si aprirà un fase di coprogettazione con la Regione per chiudere entro il 2016 l'accordo di programma, tenendo conto anche delle indicazioni che emergeranno dal confronto con gli abitanti del quartiere.</p> <p>È prevista la partecipazione al bando statale di prossima scadenza per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie presentando un progetto relativo alla zona di San Marco / San Giusto.</p> | 2016-2018 |
| 3 | <p><b>Strumenti per il governo del territorio</b></p> <p>Predisposizione e attuazione di piani e strumenti finalizzati ad una migliore gestione del territorio: piano delle funzioni per aree della città, piano dei tempi e degli orari della città metropolitana, piano per l'occupazione del suolo pubblico.</p> <p>Gestione degli iter di adozione e approvazione di particolari varianti al regolamento urbanistico: variante finalizzata alla partecipazione ai PIU; variante per la Cittadella Aeroportuale.</p> <p>Gestione delle problematiche connesse a convenzioni urbanistiche e lottizzazioni non concluse: chiusura delle convenzioni urbanistiche ancora aperte che impediscono la corretta gestione delle aree ancora da acquisire al patrimonio comunale; individuazione di specifici strumenti per la risoluzione di lottizzazioni non concluse, valutando anche la possibilità di ricorso all'usufruttamento.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Approvazione dei 3 piani previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> A fine 2015 è stata approvata la variante finalizzata alla partecipazione ai PIU, che ha consentito all'Ente di ottenere nel 2016 il finanziamento del progetto per la riqualificazione del quartiere I Passi.</p> <p>Nel mese di giugno è stata approvata la variante urbanistica per la cittadella aeroportuale sulla base della quale sarà redatta la specifica scheda norma.</p> <p>È in corso di valutazione la migliore soluzione da adottare in relazione alla predisposizione dei citati piani e strumenti per la migliore gestione del territorio: il piano delle funzioni è opzionale e contenuto nel Piano Operativo ai sensi della L.R. 65/2014; il Piano dei Tempi e degli Orari non è più previsto dalla L.R. 65/2014; il piano per l'occupazione del suolo pubblico è stato redatto e sarà sottoposto all'attenzione della Giunta.</p> <p>È stato riattivato il gruppo di lavoro per la conclusione delle convenzioni urbanistiche pregresse, dando priorità alla definizione di quelle convenzioni che hanno maggior impatto in relazione al degrado dei quartieri.</p>   | 2016-2017 |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 4 | <p><b>Arredo urbano e riqualificazione di spazi pubblici esistenti</b></p> <p>Studi e progetti per la riqualificazioni di aree cittadine, interventi per il contrasto al degrado urbano e il recupero della vivibilità: costituzione di un “Tavolo operativo permanente” che comprende, oltre la Polizia Municipale, tutti i principali soggetti (commercianti, cittadini, associazioni attive nei quartieri...) e altri operatori che, per lo svolgimento di servizi di natura diversa, operano sul territorio; sviluppo della positiva esperienza delle “guardie ambientali” volontarie; attuazione del progetto relativo alla pulizia delle scritte sui muri degli edifici, potenziando tale servizio da parte dei soggetti affidatari dei servizi di spazzamento e igiene urbana; attivazione di un coordinamento tecnico per implementare il recupero e la programmazione delle aree rimaste non progettate e abbandonate (“Pisatutta: niente-aree-degradate”); predisposizione ed attuazione di un piano per ciascun anno di interventi per la vivibilità dei quartieri (decoro, illuminazione, pulizia, ecc), da definire in condivisione con i rispettivi CTP; redazione, per due zone omogenee per ciascun anno, di piani di qualità e decoro urbano, per il colore, per il miglioramento delle insegne per l’asse pedonale principale del centro storico, e per il miglioramento degli arredi pubblici e di quelli degli esercizi commerciali; progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione del centro storico (area Piazza Duomo da Piazza Manin a Piazza Arcivescovado; Largo Pontecorvo; Piazza San Silvestro; Piazza San Paolo a Ripa d’Arno; San Martino e Piazza Toniolo).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti<br/>Redazione di piani per la qualità e decoro urbano di almeno 2 zone omogenee all’anno</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> PISAMO - GEOFOR</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Nel corso degli ultimi anni sono stati redatti i seguenti progetti unitari relativi a: Corso Italia - Via di Banchi (2013); Via Santa Maria - Piazza Cavallotti - Via dei Mille - Piazza Buonamici - Via Corsica (2013); Lungarno Mediceo - Piazza Cairolì (2014); Piazza Arcivescovado (2014); Piazza Toniolo (2015); Piazza San Martino (2015); Piazza Vettovaglie e zone limitrofe (2016). Ad oggi sono stati redatti i seguenti progetti di opera pubblica preliminari (progetti di fattibilità ed economici): area Piazza Duomo da Piazza Manin a Piazza Arcivescovado; Largo Pontecorvo; San Martino; Piazza Toniolo. È stato redatto inoltre il progetto di opera pubblica esecutivo, approvato dalla Soprintendenza, relativo a Piazza San Silvestro.<br/>Con riferimento al progetto relativo alla pulizia delle scritte sui muri degli edifici, è in corso il monitoraggio delle aree pubbliche già trattate nel corso della massiccia campagna attuata nel 2015 (zona Poste e Galleria Gramsci, Vicolo del Moro), per verificare il mantenimento dello stato di pulizia; si è proceduto a richiedere a Università e Scuola Normale interventi in Via Ulisse Dini e Via Serafini appena eseguiti; intervento costante sui muri di proprietà pubblica con il servizio ordinario. È stata presentata 1 denuncia ex artt. 635, 639 e 290 c.p. per scritte offensive nel centro Storico.<br/>Con riferimento allo sviluppo della positiva esperienza delle guardie ambientali volontarie, è in fase conclusiva la stesura della convenzione tra il Comune di Pisa e l’Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente (A.N.P.A.N.A.) con il coordinamento affidato al Corpo di Polizia Municipale della vigilanza ambientale svolta dalle Guardie Particolari Giurate Eco Zoofile volontarie.</p> | 2016-2018 |
| 5 | <p><b>Decoro urbano e lotta al degrado</b></p> <p>Raggiungimento di un livello più elevato di decoro, di manutenzione e di sicurezza degli edifici privati e pubblici, e delle relative aree pertinenziali, in conformità alle previsioni degli artt. 31 (9° comma) e 56 del Regolamento Edilizio Unificato.</p> <p>Ripristino di aree soggette ad abusi edilizi e trasformazioni abusive ex art. 196 L.R.T 65 del 10/11/2014.</p> <p>Mappatura delle situazioni di degrado urbano e approvazione di un piano di interventi per la risoluzione nei termini di legge.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attivazione di almeno 30 procedimenti amministrativi nel periodo di riferimento<br/>Attivazione delle procedure per la risoluzione di almeno 4 situazioni di degrado all’anno</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono state attivate e concluse 16 procedure per la risoluzione di situazioni di degrado (di cui 2 ex art. 196 L.R.T 65), e sono attualmente in corso ulteriori 22 procedure (di cui 9 ex art. 196 L.R.T 65). È stata inoltre effettuata una mappatura specifica sulle situazioni di degrado e abbandono sul Litorale pisano: in corso di istruttoria 7 casi relativi a edifici ed aree.</p>  | 2016-2018 |

## Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Potenziamento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica</b></p> <p>Progettazione e realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica: realizzazione 28 nuovi alloggi in via Pietrasantina; realizzazione 12 nuovi alloggi al Cep (Via Vecellio); recupero di 4 fabbricati a Sant'Ermite (II lotto) ivi compreso un grande parco a verde urbano tra la via Emilia e la ferrovia direzione Livorno.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Realizzazione di tutti gli alloggi previsti</p> <p><i>Gruppo Amm. Pubblica :</i> APES</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Con riferimento alla realizzazione degli alloggi in via Pietrasantina, è stato assegnato il finanziamento dello Stato alla Regione, si è in attesa del trasferimento dello stesso al Comune. Sono in corso di realizzazione gli alloggi di Via Vecellio al CEP. Sono stati affidati i lavori di demolizione dei fabbricati in Sant'Ermite, ed è in corso la rimodulazione del programma di recupero per suddividerlo in lotti più piccoli, dei quali il primo andrà in gara entro l'anno.</p> |
|---|--|

### ***Missione***

## ***9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

## Programma 1 - Difesa del suolo

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.*

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio</b></p> <p>Predisposizione ed attuazione di programmi, progetti e strumenti per la salvaguardia idraulica del territorio: attivazione di un sistema di monitoraggio idrogeologico su tutto il territorio comunale; realizzazione interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere di San Giusto - San Marco; realizzazione interventi per prevenire problemi di allagamenti di tutto quartiere di Putignano; attuazione del piano per la messa in sicurezza idraulica in zona Porta a Lucca; completamento dello studio sulla pericolosità idraulica dell'Arno; organizzazione di un convegno sulle opere di salvaguardia idraulica, che coinvolga la Regione, l'Autorità di Bacino per l'Arno e le altre istituzioni competenti per fare il punto sugli interventi necessari per mettere in sicurezza il territorio.</p> <p><b>Risultato atteso:</b> Realizzazione di tutti gli interventi previsti per la messa in sicurezza idraulica del territorio</p> <p><b>Stato di attuazione:</b> Gli interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere di San Giusto - San Marco sono in corso di realizzazione nell'ambito delle opere del People Mover, saranno completati entro l'anno. Sono stati realizzati interventi da parte di Acque Spa per la manutenzione della fognatura mista nel quartiere San Marco/San Giusto, ed è prevista entro l'anno la pulizia del canale tombato detto "scoli di Pisa". È stato predisposto e finanziato il II lotto del progetto per la messa in sicurezza idraulica di Porta a Lucca; è in fase di progettazione il III lotto che sarà finanziato entro l'anno. Collaborazione alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica di competenza del Consorzio 4 Basso Valdarno e monitoraggio sullo stato dei lavori eseguiti. È stato finanziato ed è in corso di affidamento lo studio sulla pericolosità idraulica dell'Arno.</p> | 2016-2018 |
|---|--|-----------|

## Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Realizzazione di grandi parchi a verde urbani in città</b></p> <p>Progettazione, ove possibile partecipata, e realizzazione di grandi parchi e di zone a verde, in particolare nei quartieri che risultino più carenti o dove sia presente del patrimonio arboreo da valorizzare, al fine di creare per i cittadini luoghi dove possano passare gradevolmente il loro tempo libero e stare insieme e dove l'ambiente sia salvaguardato: realizzazione del grande parco a Cisanello; progettazione del grande parco alla Cittadella; sulla base della previsione urbanistica per il grande parco di San Giusto, attivazione di un percorso di partecipazione per lo sviluppo del progetto; realizzazione del grande parco nell'area tra via Battisti e via Bixio; realizzazione di un parco in Via Norvegia connesso alla struttura ad uso pubblico.</p> <p><b>Risultato atteso:</b> Attuazione delle azioni previste in relazione ai singoli parchi</p> <p><b>Stato di attuazione:</b> A seguito dell'approvazione del progetto paesaggistico del parco della Cittadella da parte della locale Sovrintendenza, è in corso la redazione della progettazione definitiva/esecutiva. Sono stati redatti studi di fattibilità per il parco pubblico nel quartiere I Passi e per il parco in via Norvegia. Dopo la nomina del gruppo di lavoro, saranno avviati gli studi di fattibilità tecnica ed economica per parchi di Cisanello, San Giusto e Via Bixio.</p>  | 2016-2018 |
| 2 | <p><b>Azioni per la tutela ed una maggiore fruibilità del verde urbano</b></p> <p>Progettazione e adozione di un Piano Regolatore del Verde e delle Alberature (Master Plan del Verde) in cui dare organico ed omogeneo sviluppo alle iniziative pubbliche e private con un conseguente programma pluriennale di interventi suddiviso per CPT finalizzato ad aumentare la consistenza del patrimonio arboreo cittadino.</p> <p>Ulteriori interventi specifici: predisposizione di un piano di incremento di aree tematiche presso le zone verdi cittadine; studio di fattibilità sulla fruibilità di alcuni spazi a verde privati in centro storico; proseguimento dell'opera di bonifica e di ripiantumazione delle piante abbattute a causa del fenomeno matsucoccus; promozione e incremento delle adozioni di aree a verde da parte di associazioni, condomini, CTP.</p> <p><b>Risultato atteso:</b> Adozione del master plan del verde urbano</p> <p><b>Stato di attuazione:</b> È stato redatto il Master Plan del Verde 2016 – 2025, presentato al convegno nazionale "Pisa 3.0 Forestazione Urbana &amp; Infrastrutture Verdi – piantare alberi per mettere radici" (tenutosi il 10.06.2016). Il programma di valorizzazione prevede sia azioni sugli arredi ludici dei parchi attrezzati sia interventi selvicolturali delle alberature cittadine con una stima di investimento di circa 15 Milioni di Euro in 10 anni. È stato predisposto un piano per l'abbattimento delle piante instabili e ritenute ad alto rischio. Sono stati affidati i lavori di sostituzione e ripristino di tutti i giochi delle aree verdi di Pisa e per la costruzione di nuove aree verdi sul litorale e in via Falcone. Sono state allestite altalene per bambini disabili in collaborazione con le magistrature del gioco del ponte e, in collaborazione con i tifosi del Pisa, è stato allestito un progetto inclusivo in zona Piagge da cofinanziare.</p> | 2016-2018 |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 3 | <p><b>Azioni ed interventi per lo sviluppo di nuove forme di trasporto sostenibile</b></p> <p>Rilancio del progetto e-mobility (con Enel), per la promozione della mobilità elettrica, redigendo un vero e proprio Manifesto della mobilità elettrica, portando a Pisa le più innovative soluzioni, coinvolgendo aziende pubbliche e private, case costruttrici, categorie, cittadini e confermando le agevolazioni a favore delle auto elettriche, quali il parcheggio gratuito nei pressi delle colonnine di ricarica e l'accesso alla Ztl. Promozione una nuova edizione dell'evento Mobilicity per fare il punto sulle più avanzate politiche per la mobilità urbana sostenibile.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione del progetto e-mobility</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> PISAMO</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Realizzata l'infrastruttura per la mobilità elettrica. Nell'ambito del protocollo con gli enti pubblici per la mobilità sostenibile è stata effettuata un'indagine rivolta ai cittadini ed è stato redatto un primo schema di piano.</p>  | 2016-2017 |
| 4 | <p><b>Sensibilizzazione in tema di energia e promozione di nuove fonti rinnovabili</b></p> <p>Sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile per fornire elementi di conoscenza al fine di sviluppare nei cittadini il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e, conseguentemente, orientarne i comportamenti nei consumi: promozione di azioni specifiche in ambito scolastico rivolte agli studenti. Promozione di nuove fonti energetiche.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Dal momento che nel 2016 è in corso l'introduzione in città del sistema di raccolta dei rifiuti Porta a Porta, la comunicazione ambientale è stata orientata ad aspetti legati al conferimento dei rifiuti, organizzando assemblee di quartiere con i cittadini ed avviando un tavolo con i Dirigenti scolastici al fine di individuare percorsi comuni con l'obiettivo di sviluppare progetti didattici e comunicazione ambientale. È stato realizzato nelle scuole il progetto "Riduco, Riuso, Differenzio. Semplici scelte per grandi cambiamenti". Al fine di avviare una comunicazione anche su altre tematiche ambientali, tra le quali l'orientamento al consumo e la promozione di nuove fonti energetiche, è in corso di attuazione il protocollo sottoscritto con le associazioni ambientaliste nel 2015.</p> | 2016-2017 |



## Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Potenziamento dei sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti</b></p> <p>Interventi per il potenziamento dei sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti: collaborazione con i soggetti preposti per il potenziamento o la manutenzione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti (impianto di compostaggio a Gello di Pontedera; impianto di termovalorizzazione di Ospedaletto); attuazione del piano per la progressiva introduzione di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta"; prosecuzione della campagna per la riduzione della produzione di rifiuti e per la sensibilizzazione sui sistemi di raccolta differenziata, di recupero e di riuso; sviluppo di accordi con le grandi utenze (Azienda ospedaliera, Università, Carcere, Mense, Scuole ecc) e con i grandi distributori, supermercati, industrie, centri di servizio, ecc. per la riduzione alla fonte dei rifiuti (imballaggi, uso della plastica, ecc.); studio di esperienze consolidate per valutare l'opportunità della realizzazione di centro riuso dei rifiuti; attivazione di una app e di una pagina web "vivi la tua strada" (sistemi consentano di verificare quando sono previsti i servizi, se sono stati effettuati per i servizi di spazzamento, svuotamento cassonetti, ritiro porta a porta, manutenzione aree a verde e di effettuare la prenotazione del ritiro ingombranti).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del piano per l'introduzione di sistemi di raccolta porta a porta<br/>Attuazione del piano per la installazione dei cassonetti interrati in centro</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> GEOFOR</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> La raccolta porta a porta è stata estesa, a partire da gennaio 2016, ai quartieri di Cisanello, Pisanova, Piagge, San Michele, Pratole/Don Bosco, con l'obiettivo di estensione a tutta la città entro l'anno (quartieri di Porta a Lucca, I Passi, Porta Nuova, Gagno CEP, Barbaricina, San Rossore, da attivare nel mese di settembre 2016; quartieri di Porta a Mare, La Vettola, San Piero, San Giusto, San Marco, Porta Fiorentina, La Cella da attivare nel mese di dicembre 2016).<br/>Sono state effettuate nel mese di maggio/giugno 6 assemblee pubbliche con la cittadinanza per illustrare il nuovo sistema di raccolta nei quartieri di Porta a Lucca, I Passi, Porta Nuova, Gagno CEP, Barbaricina, San Rossore.<br/>È in corso di conclusione il progetto di modifica del sistema di raccolta con la realizzazione di isole interrate nel centro storico (realizzazione di 22 isole interrate e 22 fuori terra), con previsione di attivazione del servizio per dicembre 2016.</p> | 2016-2018 |
| 2 | <p><b>Utilizzo di tecnologie in materia di rispetto della normativa ambientale</b></p> <p>Programmazione di attività specifiche per la repressione dei reati ambientali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso di tecnologie di videosorveglianza.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento delle azioni di repressione dei reati ambientali</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stata messa in funzione un'auto civetta dotata di sistema di videosorveglianza nascosto per la repressione di reati ambientali (prevalentemente discariche ed abbandono di rifiuti).</p>   | 2016-2018 |

## Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Gestione pubblica e partecipata dell'acqua</b></p> <p>Compiere un passo avanti nella garanzia della gestione pubblica e partecipata dell'acqua, partendo dall'esperienza condivisa dai comuni e dalla Regione della gestione a maggioranza pubblica e valutando con gli altri enti, a legislazione vigente, i modelli di governance proposti a livello di ambito toscano alternativi che rafforzino il ruolo pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Si sta procedendo, a livello di Autorità Idrica Toscana, a rendere omogenei i regolamenti e le carte dei servizi.</p>  |
| 2 | <p><b>Potenziamento dei sistemi per il trattamento delle acque reflue</b></p> <p>Realizzazione di interventi prioritari sulle fognature nere (Via l'Arancio; Marina di Pisa; Tirrenia; tombatura fosso di Via delle Bocchette) e sulle fognature bianche: (Marina di Pisa; Tirrenia; Chiassatello San Marco).</p> <p>Monitoraggio sulla realizzazione dei lavori da parte di Acque SpA: sistemazione del depuratore di Coltano, e ampliamento e adeguamento del depuratore di San Jacopo.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Realizzazione degli interventi prioritari previsti</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Interventi sulle fognature: affidati i lavori per l'estensione fognaria di Via l'Arancio e di Vicolo del Vigna; progettato e finanziato il completamento della fognatura nera a Tirrenia; avviati i lavori alla fognatura bianca di Via Miglioli.<br/>È stato sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del depuratore di Coltano, sono attualmente in corso le procedure per l'acquisizione dell'area; si monitora l'attività posta in essere da Acque Spa in merito all'ampliamento del depuratore di San Jacopo.</p> |

## Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

*Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".*

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Implementazione di più forti sistemi di coordinamento operativo fra gli uffici del Comune e quelli del Parco Naturale</b></p> <p>Sottoscrizione di protocolli per la semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi ai progetti di riqualificazione della Golena d'Arno da Pisa a Marina di Pisa ed alle strutture ricettive a seguito dell'approvazione da parte degli organi del Parco della variante al Piano di Gestione del Parco.</p> <p>Sperimentazione, coinvolgendo la Regione, di un punto permanente nel Parco di informazione e confronto fra Commissione UE e cittadini sull'uso sostenibile delle risorse e su altre tematiche ambientali.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Sottoscrizione protocolli con il Parco</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Con riferimento alla riqualificazione della Golena da Pisa a Marina di Pisa, a seguito dell'approvazione della variante da parte del Parco nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo tra Comune, Provincia e Parco (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Genio Civile non hanno ritenuto di dover aderire al protocollo; inoltre adesso la Provincia non ha più competenze sull'argomento). Ad oggi si procede con la valutazione dei progetti di riqualificazione.</p> <p>Con riferimento alla regolamentazione dell'insediamento di strutture ricettive e degli arenili in Golena da Pisa a Marina di Pisa, il Comune ha presentato a partire dal 2010 proposte che il Parco non ha ancora approvato con variante.</p>  |
| 2 | <p><b>Azioni per la tutela degli animali</b></p> <p>Piena applicazione del regolamento per la tutela degli animali e attuazione delle politiche a loro sostegno realizzando aree e luoghi in città per accoglierli e strumenti per tutelarli.</p> <p>In particolare: predisposizione e attuazione di un piano aree sgambatura cani; riqualificazione della bau-beach a Calambrone; istituzione di un numero verde per la tutela degli animali; effettuazione di uno studio di fattibilità per l'istituzione del garante degli animali.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa realizzazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In applicazione dell'art.26 del regolamento per la tutela degli animali, sono state individuate aree, nell'ambito di ogni circoscrizione, destinate alla sgambatura e al divertimento dei cani, debitamente attrezzate e con indicazioni circa le norme comportamentali da tenere al loro interno: la realizzazione di tali aree è inserita nel masterplan del verde, e ad oggi risultano già finanziate ed appaltate 4 nuove aree.</p> <p>La spiaggia "bau beach" a Calambrone è stata completamente pulita ad inizio stagione (pulizia straordinaria) e viene monitorata quotidianamente; sono state installate la segnaletica e la stazione ecologica per la raccolta differenziata; è stata posizionata la doccetta per i cani, riempita ogni qualvolta se ne verifica la necessità.</p> <p>Il servizio di numero verde per la tutela degli animali è previsto nella convenzione, in corso di approvazione, per la gestione del canile sanitario-rifugio comprensoriale e servizi correlati di tutela animale tra i comuni dell'area pisana.</p> <p>L'attuale normativa ha portato in secondo piano l'istituzione del garante degli animali e gli approfondimenti effettuati hanno evidenziato un'azione limitata della figura stessa, da cui l'opportunità di non procedere alla sua istituzione.</p> |

## Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Potenziamento dei sistemi per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria</b></p> <p>In particolare: attivazione di un progetto relativo al fenomeno dell'elettromagnetismo (database emissioni, campagna di sensibilizzazione per il corretto uso di apparati tecnologici ecc.); introduzione di ulteriori sistemi di monitoraggio per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>; monitoraggio delle emissioni dell'antenna di telefonia mobile posta a Marina di Pisa fino a scadenza contratto; predisposizione piano di risanamento acustico per l'abbattimento dei rumori del traffico aereo, ferroviario e automobilistico; predisposizione del nuovo regolamento per le attività rumorose</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Approvazione del piano di risanamento acustico e del regolamento per le attività rumorose</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> A seguito della variazione di bilancio approvata nel mese di giugno 2016, è in corso l'affidamento del progetto per il monitoraggio della qualità dell'aria. È in corso l'acquisizione automatizzata dei dati per predisporre una banca dati per formare il catasto degli impianti, visualizzabile attraverso un applicativo web gis al fine di controllare la situazione dell'inquinamento elettromagnetico. Le emissioni dell'antenna di telefonia mobile posta a Marina di Pisa sono controllate su delega dagli enti preposti e l'impianto non presenta rischi per la salute. La SAT ha realizzato modifiche strutturali sulle piste e modificato i piani di decollo verso la città che hanno ridotto l'impatto acustico del traffico aereo sulla città; in fase di avvio un progetto di monitoraggio del clima acustico nella città, conoscenza che permetterà la predisposizione del piano di risanamento acustico. A seguito dell'acquisizione, nel corso del 2015, degli ultimi pareri necessari, la 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare ha effettuato vari incontri per discutere le norme contenute nella bozza di regolamento per le attività rumorose, sulle quali si è riservata di effettuare ulteriori valutazioni (è in corso di riscrittura una proposta aggiornata).</p> |
|---|---|

### ***Missione***

#### ***10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***

---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

## Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Sviluppo del trasporto pubblico locale</b></p> <p>Concretizzazione del progetto per la mobilità pubblica di area pisana nell'ambito della gara regionale per il Trasporto Pubblico Locale, inserendo nella stessa anche progetti innovativi (quali ad esempio il progetto Automatic Vehicle Monitoring – paline bus intelligenti).</p> <p>In particolare: istituzione della quarta Lam tra via Pietrasantina e Cisanello; predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema economicamente stabile di trasporto frequente e veloce da Marina a Calambrone in accordo con il Parco inserendoci anche una proposta di utilizzo del sedime dell'ex trammino; progettazione del filobus elettrico Stazione-Cisanello e ricerca finanziamenti per la realizzazione; approvazione e attuazione del piano di promozione del PisaMover.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CTT NORD - PISAMO</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In attesa della definizione della gara regionale per il TPL.</p> <p>È stato predisposto il progetto preliminare per il filobus elettrico Stazione-Cisanello, attualmente in corso di verifica urbanistica; in corso la ricerca di finanziamenti per la sua realizzazione.</p> <p>È previsto l'avvio del servizio PisaMover entro gennaio 2017: pertanto entro il 2016 sarà curata la parte organizzativa del servizio; è in corso di redazione il piano di promozione del servizio nell'ambito due tavoli tecnici istituiti.</p> <p>Il sedime dell'ex trammino è stato acquistato con il federalismo demaniale, ed è stato acquisito il progetto definitivo per la pista ciclabile Pisa-Litorale: attualmente si è in attesa del finanziamento regionale per la sua realizzazione.</p> | 2016-2018 |
|---|---|-----------|

### Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua

*Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.*

#### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Navigabilità dell'Arno e sviluppo del trasporto fluviale</b></p> <p>Piano di fruibilità e navigabilità dell'Arno e del sistema fluviale, quale opportunità di riqualificazione urbana e risorsa importante per lo sviluppo economico e turistico della città: predisposizione di un piano regolatore portuale per la classificazione portuale della Golea sinistra dell'Arno da San Piero a Marina di Pisa; sottoscrizione e attuazione di un protocollo tra Parco, Regione, Provincia, Comune, Sovrintendenza e Autorità di bacino per la valutazione dei progetti di riqualificazione delle strutture che insistono sulla Golea d'Arno da Pisa a Marina di Pisa; definizione di una regolamentazione per la navigabilità dell'Arno; implementazione di un circuito verso Livorno (con la riapertura dell'Incile) e fino a Cascina; attivazione della procedura per il declassamento di viale D'Annunzio; sperimentazione di battelli fluviali elettrici; sottoscrizione di accordi con città europee per sperimentazione di trasporto merci e persone su via d'acqua.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Fruibilità e navigabilità dell'Arno attraverso la riapertura dell'Incile</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>È stata predisposta nel una bozza di piano regolatore portuale per la classificazione portuale della Golea sinistra dell'Arno da San Piero a Marina di Pisa; è in corso il passaggio al Comune delle aree demaniali e del demanio idrico ed è in corso la modifica al PIT regionale che classifichi tutta la Golea come porto interno.</i><br/> <i>Con riferimento alla riqualificazione della Golea da Pisa a Marina di Pisa, a seguito dell'approvazione della variante da parte del Parco nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo tra Comune, Provincia e Parco (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Genio Civile non hanno ritenuto di dover aderire al protocollo; inoltre adesso la Provincia non ha più competenze sull'argomento). Ad oggi si procede con la valutazione dei progetti di riqualificazione.</i><br/> <i>Con riferimento alla regolamentazione per la navigabilità dell'Arno, per quanto riguarda il tratto terminale (da Pisa alla foce) la competenza è passata solo recentemente al Comune dalla Provincia. Entro la fine dell'anno sarà completato l'intervento per il completamento dell'Incile e ciò consentirà di aprire un circuito Navicelli - Arno - Porto - Mare. Per quanto riguarda il tratto da Cascina al centro di Pisa (più eventuali estensioni) è in corso di definizione il progetto preliminare per la realizzazione di attracchi strutturati per il trasporto fluviale sia di persone che di merci.</i></p> |
|---|---|

2016-2018

## Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Sviluppo dell'aeroporto Galilei</b></p> <p>Pisa quale porta di accesso principale della Toscana: azioni per lo sviluppo dell'aeroporto "Galilei", perno e guida di un sistema regionale competitivo e volano per lo sviluppo turistico della città, con previsione di nuovi collegamenti internazionali (Canada, Cina, EAU, Qatar, paesi Baltici, Russia, USA) e miglioramento dell'interfaccia con i quartieri adiacenti.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Azioni per la promozione di nuove tratte e per il potenziamento di quelle esistenti</p> <p><i>Gruppo Amm. Pubblica :</i> TOSCANA AEROPORTI</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Sono stati attivati nuovi collegamenti internazionali: le rotte sono passate da 62 nel 2009 a 82 nel 2016; dal 2015 al 2016 sono state previste 7 rotte in più (da agosto 2016 sarà inoltre attiva la rotta per l'importante hub Doha). Il miglioramento dell'interfaccia con i quartieri adiacenti è attuato nell'ambito degli interventi per la realizzazione del PisaMover.</p> |
|---|--|



## Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Realizzazione della variante a nord-est</b></p> <p>Realizzazione, d'intesa con Regione, Provincia e Comune di San Giuliano Terme, della variante a nord-est per creare un collegamento viario non urbano con l'Aurelia e il casello di Pisa Nord e alleggerire così via di Pratole e via Contessa Matilde, in un'ottica di salvaguardia ambientale del territorio contermina alla nuova infrastruttura: rimodulazione dell'accordo di programma per garantire il reperimento delle risorse finanziarie per il I lotto.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Avvio dei lavori per la realizzazione della variante</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> La Regione Toscana ha stanziato le risorse necessarie per la progettazione definitiva di alcuni lotti del tracciato previsto, è in corso di predisposizione la gara per l'affidamento della progettazione dei lotti individuati dagli enti. La Regione Toscana ha previsto un ulteriore stanziamento esigibile in più annualità per la realizzazione di un primo lotto funzionale.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p>   |
| 2 | <p><b>Interventi e opere per il miglioramento della viabilità e mobilità cittadina</b></p> <p>Aggiornamento del "Piano strade" generale che prevede il rifacimento e la riqualificazione di tutti i tratti sconnessi o comunque non compatibili con i criteri di base della sicurezza stradale, e realizzazione delle nuove infrastrutture viarie sulla base di quanto previsto nel Programma triennale delle Opere pubbliche e nel Piano annuale e compatibilmente al reperimento delle risorse finanziarie. In particolare: riorganizzazione dei parcheggi scambiatori del litorale; progettazione e realizzazione di una nuova viabilità per il viale Gramsci; predisposizione e avvio di un progetto di riorganizzazione dei permessi ZTL e di adeguamento delle infrastrutture dei varchi elettronici; rapporti con la società concessionaria SALT, la Regione e il Parco Naturale per valutare l'opportunità di aprire un Casello Autostradale di Coltano; implementazione del car pooling e individuazione del soggetto che debba prendere in gestione le auto dalla Regione per l'attivazione del car sharing; intesa con Ferrovie dello Stato per pianificare la eliminazione dei passaggi a livello urbano (via Sant'Agostino e via di Goletta; via XXIV Maggio; via Rindi; via di Quarantola; Putignano).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del Piano Strade e degli interventi previsti nel programma triennale delle OO.PP.</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> PISAMO</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È in corso di realizzazione da parte di Pisamo il I lotto degli interventi previsti nel Piano Strade, individuati a seguito di un esame delle maggiori criticità e in base alle richieste provenienti dai CTP. È stata estesa la regolamentazione per la sosta al litorale aumentando i servizi di trasporto pubblico; sono in corso di individuazione zone dove realizzare 2 parcheggi scambiatori sul litorale. Sono stati reperiti i finanziamenti per l'adeguamento delle infrastrutture dei varchi elettronici ed è attualmente in corso la gara per i nuovi varchi elettronici. È in corso di realizzazione un'applicazione all'interno del protocollo MobiPool, con enti pubblici e CNR, per coniugare domanda e offerta della mobilità dei dipendenti pubblici in città, prevedendo incentivi per auto virtuose. Passaggi a livello urbani: con riferimento alla zona di Putignano sono in corso di approvazione il progetto definitivo e la modifica alla convenzione presentati da Ferrovie dello Stato, si prevede l'avvio dei lavori entro la fine dell'anno; all'esigenza del sottopasso di via XXIV Maggio si è data risposta con la previsione della nuova viabilità Nord Est (arteria di collegamento Passi - Gagno); le esigenze per le zone di Via Sant'Agostino e Via di Goletta sono state superate a seguito delle opere previste nell'ambito del PisaMover; è necessario ancora trovare accordi con Ferrovie dello Stato per le zone di Via Rindi e Via Quarantola.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> |

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 3 | <p><b>Infrastrutture ed azioni a sostegno della mobilità ciclabile</b></p> <p>Realizzazione di nuove piste ciclabili attuando quanto previsto nel Piano della Mobilità Ciclabile e nel Programma triennale delle Opere pubbliche compatibilmente al reperimento delle risorse finanziarie. In particolare: estensione del bike sharing; realizzazione di una nuova edizione del “biciplan”; azioni di contrasto ai furti delle bici.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Completa attuazione del Piano della Mobilità Ciclabile e degli interventi previsti nel programma triennale delle OO.PP.</i></p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> <i>PISAMO</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>È imminente la candidatura su un Bando nazionale del Ministero dell'Ambiente volto a favorire azioni a sostegno della mobilità verde negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Nell'ambito di tale iniziativa e delle successive saranno sviluppate azioni che mirano alla salvaguardia dell'ambiente anche attraverso il potenziamento della mobilità ciclabile: azioni di contrasto ai furti delle bici, car pooling, car sharing, pedibus etc...<br/>Il costituendo tavolo innovativo delle imprese e l'attuale tavolo della mobilità favoriranno la pianificazione e l'individuazione di nuovi prototipi e soluzioni innovative e sostenibili da presentare sui vari programmi di finanziamento che si apriranno.<br/>È stato esteso il servizio di bike sharing con l'attivazione di 9 nuove stazioni.<br/>Interventi sulle piste ciclabili: è stata finanziata la pista ciclabile Pisanova-Ospedale, che andrà a gara entro l'anno; è stata effettuata la progettazione per la ciclopista Arno sul sedime dell'ex trammino, si è in attesa delle risorse regionali per la realizzazione; in corso di progettazione il collegamento Riglione-Pisa anche in previsione del nuovo ponte ciclopedonale tra Riglione e Cisanello; in corso di realizzazione il tratto Conte Fazio - Aldo Moro, che sarà completato entro l'anno.</i></p> | 2016-2017 |
| 4 | <p><b>Potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica</b></p> <p>Realizzazione di interventi di installazione e potenziamento di impianti di illuminazione pubblica attraverso l'attuazione del progetto di riqualificazione complessiva in base alle risorse disponibili</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>N° nuovi impianti di illuminazione pubblica installati</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>In corso la progressiva riqualificazione dell'illuminazione pubblica su tutto il litorale Marina - Calambrone, anche attraverso il completamento del passaggio ad illuminazione LED e interventi di potenziamento secondo priorità del bilancio partecipato.<br/>Interventi su impianti di illuminazione pubblica: 1 intervento realizzato a Tirrenia (rifacimento impianto Via dei Pioppi); 2 interventi programmati da realizzare entro luglio (nuova installazione impianto Via Ponticelli; rifacimento impianto Via Calambrone).</i></p>   | 2016-2017 |

***Missione***  
***11 - SOCCORSO CIVILE***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

## Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Potenziamento degli strumenti di Protezione Civile</b></p> <p>Pisa città della Protezione civile come sistema permanente, diffuso e partecipato, punta d'eccellenza nel panorama regionale e nazionale: valorizzare il compito svolto dal Comune e il lavoro degli operatori di protezione civile e dei volontari, supportando le associazioni che affiancano l'amministrazione e proseguendo gli interventi di aggiornamento e ammodernamento strumentale.</p> <p>In particolare: eventuale attivazione di un gruppo di volontari comunali di Protezione Civile; revisione e adeguamento tecnologico del piano antiallagamento della città; georeferenziazione del sistema di comunicazione immediato e in tempo reale in situazioni di emergenza ai cittadini; prosecuzione iniziative e campagne di sensibilizzazione in tema di sicurezza e Protezione Civile.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del piano antiallagamento della città</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Dallo studio effettuato, si osserva che, per la costituzione di un autonomo gruppo di volontari a cura del Comune e a questo facente riferimento, non c'è alcuna disposizione legislativa o di rango inferiore che preveda e regolamenti questa attività: dalle premesse si può concludere che non è attivabile un gruppo di referenti di Protezione Civile che non abbia con l'Ente un rapporto che non sia di dipendenza o non previsto dalla legge a supporto delle attività di Protezione civile allo stesso modo delle associazioni di volontariato accreditate e attivabili tramite la Regione.</p> <p>I fenomeni meteorici hanno confermato che le criticità interessano i quartieri già inseriti nel PPC e cioè Porta a Lucca, Cisanello e San Giusto. Peraltro, solo per Porta a Lucca è possibile prevedere interventi specifici con impianti di pompaggio fissi, mentre sulle altre zone non è possibile individuare misure analoghe: di conseguenza nella revisione del Piano antiallagamento elaborata, sono state previste procedure analoghe per tutte le zone della città ad eccezione di Porta a Lucca. Non è stato ritenuto né necessario né utile includere nuove zone della città nel piano antiallagamento. L'obiettivo prosegue nel 2016 con l'approvazione dell'atto deliberativo a cura del CC.</p> <p>È stata adottata una soluzione per comunicazione in emergenza tramite il sistema denominato Everbridge: sono state programmate varie fasi per la divulgazione e l'uso del sistema che hanno comportato innanzitutto la formazione degli addetti dell'ufficio e, successivamente, il coinvolgimento dei vari referenti interni e esterni. Il percorso formativo e informativo riguarda e riguarderà nel prossimo futuro gli utenti esterni (scuole, università, gruppi omogenei portatori di interessi).</p> <p>Sono stati organizzati vari momenti di coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'organizzazione di molteplici eventi tra cui campagne formative e informative nelle scuole ed il percorso di Protezione Civile nell'ambito della Giornata della Solidarietà 2016 che ha avuto come tema "Il valore della Solidarietà: persone, Enti, Istituzioni; tanti modi, percorsi diversi e un unico intento". Prossimi appuntamenti riguardano l'edizione 2016 delle Giornate di Protezione Civile e l'adesione alla campagna regionale "Io non rischio".</p> |
|---|--|

2016-2018

### ***Missione***

## ***12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***

---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

## Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Potenziamento dei servizi presso gli asili nido</b></p> <p>Sviluppo di qualità e riorganizzazione del servizio nido, con accrescimento del ruolo del coordinamento pedagogico comunale, senza perdere la pervasività territoriale e la differenziazione delle modalità di gestione, anche attraverso l'aggiornamento della misura della qualità educativa e gestionale dei servizi nido.</p> <p>In particolare: rafforzamento e coordinamento pedagogico 0-6 inclusivo di tutte le forme di gestione e di titolarità; estensione al 3-6 anni del sistema di indicatori di qualità educativa e gestionale; formazione degli insegnanti sviluppando e attivando percorsi di introduzione del pensiero scientifico, musicale e delle differenze.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Mantenimento azzeramento liste di attesa</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>È in corso di attuazione la delibera di Giunta n. 18 del 16/02/2016 con la quale sono stati dettati gli indirizzi per il piano di azione contenente interventi di miglioramento del sistema di qualità dei servizi alla prima infanzia: si segnalano in particolare l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato con funzioni di coordinamento pedagogico, con previsione di un successivo concorso per l'assunzione di un coordinatore a tempo indeterminato; l'attivazione del supporto psicologico di gruppo; la conduzione in ogni struttura di un rafforzato programma di supervisione pedagogica di gruppo e di azioni per la genitorialità (in ogni struttura e nella Casa Bambini/e-Genitori di San Rossore); la conduzione di un approfondito programma di formazione del corpo insegnante. Al fine di garantire il corretto funzionamento dei servizi educativi per l'anno scolastico 2016/2017 è stata emanata la delibera di Giunta n. 102 del 14/06/2016 contenente indirizzi al fine di fissare precisi orientamenti per l'organizzazione dei servizi che dovranno tradursi nei conseguenti atti di gestione. In fase di attuazione la riorganizzazione del servizio a seguito dei vincoli assunzionali statali.</i></p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Realizzazione di nuovi asili nido</b></p> <p>Realizzazione di un asilo nido a Montacchiello acquisendo al patrimonio comunale la struttura realizzata da un privato ed affidando la gestione/locazione della struttura tramite un bando di gara, al fine di fornire un servizio ai lavoratori della zona.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> <i>Realizzazione dell'asilo nei tempi previsti</i></p> <p><b>Stato di attuazione :</b> <i>L'asilo nido a Montacchiello è stato realizzato ed è attualmente in fase di acquisizione al patrimonio comunale: entro la fine dell'anno si procederà ad espletare la gara per l'affidamento della sua gestione. È stato inoltre acquisito il progetto dell'asilo, valutato di grande qualità, per essere riadattato e riutilizzato per la progettazione di un'altra struttura.</i></p>   | 2016-2017 |

**3 Manutenzione e riqualificazione asili nido**

Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi degli asili nido: progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici degli asili nido; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici degli asili nido; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile.

**2016-2017**

**Risultato atteso :** *Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutti gli asili nido  
Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutti gli asili nido*

**Stato di attuazione :** *Nido Rosati: in via di esecuzione i lavori per la riqualificazione energetica; in fase di progettazione interventi di manutenzione ai fini dell'eliminazione delle infiltrazioni e di messa in sicurezza dei vetri.  
Nido CEP: effettuati interventi per la sicurezza dei vetri, nuove porte e di tinteggiatura nei locali.*

## Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Potenziamento dei servizi dedicati ai disabili</b></p> <p>Consolidamento di progetti già avviati per servizi dedicati ai disabili e attuazione di interventi ed azioni a sostegno dell'occupabilità di persone disabili, tramite progetti di inserimento lavorativo finanziati con fondi FSE/EU.</p> <p>Sviluppo di un progetto teso a favorire la mobilità autonoma delle persone disabili tramite l'attivazione e la messa a regime di nuove modalità accesso alla ZTL nell'ambito di un sistema automatico di riconoscimento dei veicoli dei disabili con accesso illimitato all'interno del territorio nazionale per Pisa, Cascina e Lucca (Progetto Mirto).</p> <p>Elaborazione di un progetto di casa famiglia "Fondazione dopo di noi" per disabili privi di supporto familiare e di un progetto per la sostituzione del Centro Diurno di via Derna nell'ambito della candidatura PIU e approvazione degli interventi nel Piano Investimenti Sociali Zona Pisana.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attivazione del Progetto Mirto<br/>Elaborazione e attivazione dei progetti di casa famiglia e di centro diurno</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Nell'ambito della partecipazione ai bandi POR (Programma Operativo Regionale) della Regione Toscana sono stati reperiti finanziamenti per progetti per disabili. È in fase di rivalutazione il progetto Mirto. Il progetto per il Centro Diurno è stato inserito nella candidatura al PIU per la zona I Passi, che ha visto Pisa ottenere i finanziamenti per i progetti presentati.</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Attuazione del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche</b></p> <p>Concretizzazione di tutte le azioni contenute nel PEBA (Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche) con loro inserimento nel Piano dei Lavori Pubblici e aggiornamento del piano.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Realizzazione degli interventi previsti nel PEBA e inseriti nel Piano dei Lavori Pubblici</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Con riferimento alla realizzazione delle azioni contenute nel Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche si segnala che a breve saranno affidati gli interventi collegati al percorso sui Lungarni.</p>  | 2016-2018 |



### Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Apertura del centro aggregativo anziani di San Zeno</b></p> <p>Apertura del centro aggregativo anziani di San Zeno e nuovo modello di gestione che includa iniziative di animazione territoriale e di gestione dello spazio verde di collegamento con la porta sulle mura.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Apertura del centro e avvio delle attività a favore degli anziani</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> I lavori per la realizzazione del centro aggregativo anziani di San Zeno sono terminati, sono attualmente in fase di acquisizione gli arredi: l'apertura è prevista per il mese di Settembre, al momento è in corso di definizione il modello di gestione del centro.</p>   | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Potenziamento dei servizi dedicati agli anziani</b></p> <p>Rafforzamento dei servizi alle persone anziane sole e azioni specifiche nei grandi condomini, avviando progetti di housing sociale per anziani.</p> <p>Avvio di progetti relativi alla prevenzione della demenza senile.</p> <p>Ampliare l'offerta di servizi di attività fisica adattata (AFA) per i tutti i livelli, potenziamento i punti AFA, incrementando il numero degli utenti e raggiungendo e migliorando gli obiettivi regionali.</p> <p>Potenziare le attività rivolte agli anziani nel periodo estivo coordinando le diverse attività e incrementando il numero di utenti.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Numero soggetti anziani inseriti in progetti di housing sociale per anziani<br/>Incremento del numero di utenti dei punti AFA e dei servizi estivi per anziani</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È proseguita l'attività dello "sportello alzheimer"; è stata ampliata l'offerta di servizi di attività fisica adattata (AFA) con l'apertura di 2 nuovi centri; sono stati consolidati i progetti Mare Argento e Gombo per gli anziani nel periodo estivo. Il progetto di housing sociale per anziani è stato inserito in quello più ampio relativo al quartiere dei Passi partecipando al bando PIU ed ha ottenuto il finanziamento.</p> | 2016-2017 |

## Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### Obiettivi operativi

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| 1 | <p><b>Azioni ed interventi per il sostegno a indigenti e soggetti a basso reddito</b></p> <p>Prosecuzione di iniziative per il sostegno a indigenti e soggetti a basso reddito: ampliamento del progetto "Recupero spreco" coinvolgendo altre mense cittadine; sviluppo di un progetto per il riutilizzo dei "punti spesa" per il finanziamento di programmi sociali in ambito locale ricercando forme di collaborazione con la grande distribuzione; attivazione del progetto per il recupero da donatori di beni non alimentari da rimettere sul mercato.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento numero dei cittadini utilizzatori dei servizi</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stata ampliata l'offerta nell'ambito della Cittadella della solidarietà; ampliato il progetto per il recupero da donatori di beni non alimentari da rimettere sul mercato con l'Operazione Mato Grosso.</p>   | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Azioni per il contrasto alla marginalità e per l'integrazione</b></p> <p>Realizzazione di un help center per situazioni di disagio in zona stazione. Ampliamento del progetto housing first: reperimento dei fondi dai finanziamenti europei per sostenere l'estensione del progetto housing first per l'inserimento in situazioni di coabitazione di soggetti in disagio sociale, in particolare homeless. Valutare il progetto e diffondere le buone prassi dell'housing first per contribuire ad implementare una politica regionale di integrazione in linea con gli obiettivi della programmazione europea.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Realizzazione dell'Help Center<br/>Numero dei soggetti inseriti nel progetto housing first</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È in corso di definizione la progettazione e il modello di gestione di un help center in zona stazione in collaborazione con Ferrovie dello Stato. È stato aperto lo spazio denominato SpazioBono, centro per il contrasto all'uso di alcol e stupefacenti e per la riduzione dell'abbandono scolastico.</p> | 2016-2018 |

|   |   |
|---|---|
| 3 | <p><b>Azioni ed interventi per l'integrazione sociale dei detenuti</b></p> <p>Attivazione di progetti e iniziative per il miglioramento della vita carceraria in collaborazione con associazioni del territorio e con la direzione del carcere (Teatro in carcere).<br/> Attivazione di progetti finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale e all'inserimento lavorativo dei detenuti e degli ex-detenuti all'interno degli enti (Oltre il Muro), ricercando finanziamenti con fondi FSE/EU per un nuovo progetto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati.<br/> Definizione di un protocollo operativo con Tribunale di Pisa, Società della Salute e Ufficio Esecuzioni Penali Esterne per la gestione dei lavori di pubblica utilità e della messa alla prova e avvio degli inserimenti.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Realizzazione degli interventi previsti<br/> Numero dei soggetti inseriti tramite il Protocollo per la gestione dei lavori di pubblica utilità</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato consolidato e potenziato il progetto Oltre il Muro inserendolo tra i progetti POR della Regione Toscana.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p>   |
| 4 | <p><b>Riapertura del Centro accoglienza immigrati</b></p> <p>Riapertura del Centro accoglienza immigrati di via Garibaldi: realizzazione degli interventi di manutenzione e affidamento della gestione.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Riapertura Centro di accoglienza Via Garibaldi</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p>   |
| 5 | <p><b>Azioni ed interventi per l'integrazione sociale di immigrati, profughi</b></p> <p>Consolidamento delle azioni di inclusione e accoglienza delle comunità Rom, Sinti e Camminanti, finalizzate anche al superamento dei "campi Rom".<br/> Coordinamento zonale del sistema di accoglienza: organizzazione con i comuni della zona delle politiche di accoglienza dei migranti e potenziamento del sistema zonale di accoglienza per i rifugiati nell'ambito del progetto SPRAR.<br/> Potenziamento del progetto "Agricoltura sociale" e della connessa rete di distribuzione, promozione e sostegno di un sistema locale di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura sociale predisponendo un apposito progetto.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Incremento degli inserimenti nel progetto "Agricoltura sociale"</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono stati ottenuti finanziamenti per progetto di accoglienza di persone con fragilità; è stato ampliato il numero di posti nelle strutture per i rifugiati nell'ambito del progetto SPRAR; è stato potenziato il rapporto con la grande distribuzione con l'inserimento di un progetto specifico nell'ambito dei POR della Regione Toscana.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p> |

## Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

*Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.*

*Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".*

### Obiettivi operativi

|   |   |
|---|---|
| 1 | <p><b>Azioni e interventi per il sostegno abitativo</b></p> <p>Garantire tempestività nella pubblicazione di bandi e relative graduatorie per l'assegnazione e mobilità case popolari e per il contributo locazioni e contributo sfratti; assegnazione dei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (Calambrone; Cep in Via Vecellio e in Via Da Fabriano; Sant'Ermete); attivazione di strumenti e strategie per intercettare e favorire le esigenze abitative della cosiddetta fascia grigia, cioè coloro che non hanno requisiti per partecipare ai bandi di edilizia popolare, ma neanche hanno la possibilità di sostenere un affitto a libero mercato (es. housing sociale, cohousing, condomini solidali, autocostruzione, autorecupero, sostegno al canone, alloggi temporanei per la gestione delle emergenze).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa assegnazione di tutti i nuovi alloggi realizzati</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> APES</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Con deliberazione della Conferenza Permanente dei Comuni del LODE Pisano n° 65 del 10/03/2016 è stato approvato il regolamento di integrazione ed attuazione della L.R.T. 96/1996, sulla base del quale è stato pubblicato il bando per la mobilità in data 07/06/2016 (determinazione n°675/2016) e sarà pubblicato il prossimo bando ERP a settembre/ottobre 2016. Sono stati pubblicati i bandi anno 2016 per il contributo alle locazioni (06/04/2016 con determinazione n°380/2016) e per il contributo sfratti (04/03/2016 con determinazione n°256/2016). Tra il 2015 e il 2016 sono stati assegnati tutti i nuovi alloggi di Via Da Fabriano, Via Vecellio, Calambrone e Sant'Ermete (Via Bandi). In merito all'emergenza abitativa della cosiddetta "fascia grigia", con la deliberazione della Conferenza Permanente dei Comuni del LODE Pisano n°65/2016 è stato approvato il regolamento dell'autorecupero e le prime 4 famiglie sono state chiamate utilizzando questo strumento; con deliberazione consiliare n° 8 del 28/04/2016 è stata modificata la disciplina Agenzia Casa per l'individuazione di un'agenzia sociale per la gestione; nell'ambito di Agenzia Casa sono stati acquisiti ulteriori 15 nuovi alloggi in zona San Giusto, di cui 9 locati nella quota emergenza, 4 secondo graduatoria, gli ultimi 2 sono in corso di assegnazione. A seguito della pubblicazione del bando per Via Frascani nel 2015 (housing sociale), è stato acquisito il progetto d'investimento da parte dell'unico soggetto interessato che non è risultato essere perfettamente rispondente a quanto richiesto dal bando stesso, perciò è in corso la predisposizione degli atti necessari per la definizione della questione.</p> |
|---|---|

2016-2017

## Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Azioni e strumenti per la valorizzazione delle differenze di genere</b></p> <p>Interventi a supporto delle politiche di genere: redazione del Bilancio di genere consuntivo 2013 e sua stabilizzazione come parte del Bilancio sociale; predisposizione di uno strumento di valutazione di impatto delle politiche cittadine sulla realizzazione della cittadinanza di genere; uso dei big data a supporto della programmazione delle politiche di genere; supporto e sostegno alle attività promosse dal Consiglio cittadino e dal Comitato unico di garanzia e sviluppo delle funzioni di consultazione e proposta sulla programmazione loro attribuite; attuazione protocollo ANCI e IAP in materia di contrasto alla pubblicità sessista e omofoba.</p> <p>Azioni per il sostegno alle donne vittime di violenza: rilevazione del fenomeno e azioni integrate di formazione; prevenzione e sensibilizzazione anche nelle scuole; percorsi assistenziali attraverso la Società della salute; il Centro antiviolenza e le case rifugio; potenziamento delle azioni rivolte al maltrattante e di contrasto alla violenza di origine omofoba; supporto alle attività promosse dalle associazioni aderenti al protocollo di intesa coordinato con la Prefettura; ampliamento del progetto Codice rosa introducendo la parte relativa agli interventi sociali in affiancamento a quella sanitaria; progetti contro lo sfruttamento della prostituzione e la tratta e delle azioni di deterrenza del fenomeno dirette ai potenziali clienti (progetto Sally, campagna Mai sola, progetto BIS).</p> <p>Azioni di contrasto alle discriminazioni LGBTQ: programma annuale di eventi di sensibilizzazione, contrasto agli stereotipi ed educazione contro l'omofobia presso la cittadinanza di ogni età in collaborazione con le associazioni LGBTQ; prosecuzione delle attività in attuazione della strategia nazionale per il contrasto alle discriminazioni LGBT predisposte con la rete READY e Unar.</p> <p><i>Risultato atteso:</i> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><i>Gruppo Amm. Pubblica:</i> CONSORZIO SDS</p> <p><i>Stato di attuazione:</i> È stato predisposto il bilancio di genere consuntivo 2013 (presa d'atto in delibera di Consiglio n. 4/2016); predisposta una prima check list di indicatori (modello IAMG) per la valutazione dell'impatto di genere delle politiche cittadine (presa d'atto in delibera di Consiglio n. 4/2016); proseguito il supporto alle attività promosse dal Consiglio Cittadino e dal CUG, in particolare il Marzo delle Donne, il Premio Pisa Donna e il Premio Donne per la Solidarietà.</p> <p>Azioni per il sostegno alle donne vittime di violenza: è in corso la definizione del bando relativo al progetto "ConTraTo" che prevede interventi contro lo sfruttamento della prostituzione e la tratta, di cui la SdS è capofila regionale; sono in corso azioni coordinate tra varie SdS per il contrasto alla violenza.</p> <p>Azioni di contrasto alle discriminazioni LGBTQ: aderito alla rete internazionale Rainbow Cities Network; aderito all'accordo tra Regione Toscana e Pubbliche Amministrazioni della regione aderenti alla rete READY per la promozione e il consolidamento delle rete Ready sul territorio toscano; presentato alla R.T il progetto "Ready for diversity", programma di iniziative finalizzato alla sensibilizzazione e alla formazione sulle tematiche di genere e di orientamento sessuale rivolto ai cittadini e in particolare a studenti e insegnanti delle scuole secondarie di primo grado.</p> <p>Confermati gli impegni economici della zona pisana e attivate le richieste alla RT per la conferma dei finanziamenti regionali.</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Interventi per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale</b></p> <p>Prosecuzione iniziative a sostegno dello sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale, favorendo la partecipazione del terzo settore all'interno degli organismi comunali e elaborando proposte da indirizzare al governo per la modifica della specifica legge delega.</p> <p><i>Risultato atteso:</i> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><i>Gruppo Amm. Pubblica:</i> CONSORZIO SDS</p>  | 2016-2017 |

## Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Ampliamento e riqualificazione delle strutture cimiteriali</b></p> <p>Riqualificazione delle strutture cimiteriali: ampliamento del cimitero di San Piero; risanamento loculi campo murato e ampliamento del cimitero di Putignano; ampliamento del cimitero di Riglione; ampliamento del cimitero di San Michele; ampliamento del cimitero suburbano CTP 6</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa realizzazione degli ampliamenti previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato aperto il cantiere per il risanamento dei campi murati a Putignano II lotto (il I già realizzato); entro breve saranno affidati i lavori per l'ampliamento di San Michele; sono in fase di progettazione tutti gli altri interventi.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2018</b></p>   |
| 2 | <p><b>Potenziamento dei servizi cimiteriali</b></p> <p>Realizzazione della sala del commiato e dell'area di dispersione delle ceneri presso il forno crematorio; aggiornamento del regolamento sulla cremazione e della polizia mortuaria; affidamento della gestione dei servizi cimiteriali integrando nel capitolato gli interventi manutentivi, la eventuale gestione del forno crematorio, la redazione del piano cimiteriale e eventuali investimenti di ampliamento.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Realizzazione della sala del commiato e dell'area di dispersione ceneri</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stata progettata e finanziata la sala del commiato e l'area di dispersione delle ceneri, i cui lavori saranno appaltati e inizieranno entro l'anno. È stata elaborata la proposta di aggiornamento al regolamento sulla cremazione. È in fase di elaborazione la nuova gara per affidamento del servizio di gestione e manutenzione delle strutture cimiteriali, con l'obiettivo di inserire nel capitolato interventi manutentivi, la gestione del forno crematorio ed eventuali investimenti di ampliamento.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> |

***Missione***  
***13 - TUTELA DELLA SALUTE***

---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.  
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

## Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Promozione della salute e del benessere</b></p> <p>Attuazione del progetto "Pisa Città che Cammina": concretizzazione del progetto "Pedibus" con la realizzazione di almeno un percorso pedonale protetto all'anno per il raggiungimento in autonomia e sicurezza degli edifici scolastici da parte dei bambini; iniziative per la promozione e sensibilizzazione all'adozione di stili di vita attivi; promozione della qualità ed eticità dei consumi e della vita quotidiana, in particolare con l'attuazione di progetti nelle scuole.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione delle azioni previste nel progetto "Pisa Città che Cammina"</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> CONSORZIO SDS</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Pubblicato il libro "Pisa, una città in movimento" con cui si è dato continuità al protocollo d'intesa con la Scuola di Ingegneria di Pisa. Sono stati attivati 5 gruppi per percorsi paesaggistici o Passeggiate della Salute. Due i convegni che si sono svolti per dare conto alla cittadinanza di queste esperienze (uno alla Leopolda e uno in San Rossore, entrambi con oltre 100 partecipanti). Attivata una trasmissione televisiva con cadenza quindicinale su Granducato TV per dare conto delle diverse attività del progetto. Attività degli Istituti Comprensivi: 1 ora attività motoria con insegnanti laureati in scienze motorie nelle scuole elementari e d'infanzia degli Istituti Comprensivi di Pisa (coinvolti 2000 alunni delle scuole elementari e 600 bimbi delle scuole d'infanzia); autonomia dei bambini e bambine nei percorsi casa scuola, ma anche gite scolastiche a piedi in città per promuovere la sicurezza stradale (ulteriormente promosso e sviluppato i percorsi casa scuola già elaborati, con la valorizzazione delle linee Filzi e Collodi; organizzazione della festa "Divieto di accesso, giochi in corso" che ha visto la partecipazione di quasi 200 bambini); Camminare in città e nel parco (a seguito dell'incontro Camminare in Sicurezza, sono stati consegnati ad ogni scuola elementare di Pisa un Kit composto da 25 giubbini catarifrangenti per bambini e due per adulti); Ragazzinsieme (esperienza della Regione Toscana e della UISP legata agli stili di vita attivi con 28 partecipanti provenienti da tutta la regione)</p> | 2016-2017 |
| 2 | <p><b>Interventi igienico-sanitari</b></p> <p>Concretizzazione del piano dei bagni pubblici in centro e sul litorale con il coinvolgimento degli operatori commerciali</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Completa attuazione del piano dei bagni pubblici</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È in fase di predisposizione il progetto definitivo per collocare alcuni bagni fissi automatizzati in centro (Piazza Sant'Omobono ecc.). Come ogni anno sono stati installati i bagni pubblici mobili in centro e sul litorale. Sulla base di un calendario concordato con l'Amministrazione è stato inoltre gestito un servizio di bagni presenti in Logge di Banchi.</p>   | 2016-2018 |



### ***Missione***

## ***14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

## Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Sostegno e promozione delle aree a vocazione produttiva</b></p> <p>Ospedaletto-Montacchiello: attivazione di servizi a sostegno delle imprese e dei lavoratori; censimento e riuso degli spazi attualmente inutilizzati nella zona; campagna per l'attrattività e l'uso delle aree disponibili.</p> <p>Navicelli: impegno per il rilancio delle attività colpite dalla crisi e per una piena valorizzazione produttiva delle concessioni assegnate dalla Navicelli di Pisa SpA, con sostegno ad una soluzione di prospettiva per superare la crisi dei "Cantieri di Pisa", salvare il marchio e garantire il lavoro; impostazione di una campagna per l'attrattività e l'uso dell'area con la sua vocazione alla cantieristica navale, con politiche di marketing territoriale che illustrino la valenza complessiva del sistema.</p> <p>Censimento degli spazi inutilizzati e dismessi, e predisposizione di un piano per il riutilizzo degli stessi.</p> <p>Promozione del progetto "Why invest in Pisa".</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Predisposizione e attuazione del piano di riutilizzo degli spazi inutilizzati e dismessi<br/>Realizzazione di almeno 2 eventi nel 2016 per la promozione del progetto "Why invest in Pisa"</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> NAVICELLI PISA</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato predisposto un protocollo d'intesa tipo per l'attuazione di politiche di attrazione ed investimento, da stipulare con i principali attori e Istituzioni Pubbliche attive su tali tematiche. Si mantengono contatti costanti e regolari con l'Ufficio Regionale competente in materia di attrazione di investimenti: nello specifico realizzati tre incontri, di cui due eventi/workshop presso la Scuola Sant'Anna di Pisa nel mese di Giugno 2016.</p> <p>In corso la definizione del processo di predisposizione ed attuazione del piano di riutilizzo degli spazi inutilizzati e dismessi nella zona di Ospedaletto. Incrocio dell'offerta di spazi inutilizzati e/o recuperati, con una domanda che promuova usi innovativi al servizio di nuove aree di business che favoriscano lo sviluppo Smart della città di Pisa e l'esportazione del suo know-how.</p> <p>La crisi dei Cantieri di Pisa è stata superata con l'individuazione di un'azienda che ha garantito continuità produttiva salvando marchio e lavoro. Attivato il 4 maggio 2016, nell'ambito dell'Ufficio di Coordinamento Interfunzionale Smart City, il tavolo con la società in house Navicelli per la progettazione congiunta a servizio della promozione dell'innovazione nella specifica filiera ed area di interesse.</p> |
|---|--|

2016-2017

## Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Sostegno e valorizzazione dei mercati cittadini e dei centri commerciali naturali</b></p> <p>Progetti di rilancio e rafforzamento dei centri commerciali naturali condivisi con gli operatori e realizzazione, in collaborazione con gli operatori, di un “centro commerciale naturale” a Riglione. Interventi per il rilancio dei mercati cittadini: rivitalizzazione della Corte San Domenico con mercatini e maggiore apertura su Corso Italia; interventi per il miglioramento del Mercato Bisettimanale, pensando anche ad una possibile ricollocazione dell’edizione del mercoledì condivisa con gli operatori; sviluppo e miglioramento dei mercati di quartiere; sistemazione dell'area ambulanti in piazza Belvedere a Tirrenia in collaborazione con l’Ente Parco; rilancio del mercato mensile dell’artigianato e dell’antiquariato.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Per migliorare la qualità delle manifestazioni commerciali a carattere straordinario (mercatini) sono state approvate due delibere di giunta che, definendo calendari trimestrali o quadrimestrali, dettano le linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative commerciali in funzione di miglioramento della qualità delle iniziative (DG 187/2015 e DG 93/2016). Per quanto riguarda il Mercato Bisettimanale è iniziata la concertazione con le associazioni di categoria nell’ambito della revisione del Piano del commercio su aree pubbliche. Per i posteggi sparsi previsti su Piazza Belvedere sono in fase di attuazione i necessari interventi tesi alla riqualificazione dell'area.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> |
| 2 | <p><b>Regolamentazione e pianificazione delle attività commerciali</b></p> <p>Approvazione del nuovo piano del commercio su aree pubbliche, per far fronte ai cambiamenti della città e alle nuove esigenze nate anche nei quartieri, per ridefinire spazi e standard e superare alcune criticità presenti sul territorio, concertando con le categorie coinvolte.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Approvazione del nuovo piano del commercio</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È iniziata la concertazione con le associazioni di categoria per la revisione del Piano del commercio su aree pubbliche: la pianificazione della attività commerciali su area pubblica va coordinata con i risultati dei lavori del Comitato Interistituzionale per il decoro istituito in seguito all’Intesa MIBACT, Regione Toscana, Comune di Pisa.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p>   |
| 3 | <p><b>Realizzazione piattaforma per la logistica urbana</b></p> <p>Realizzazione nell’area dei Navicelli di una piattaforma per la logistica urbana che, sfruttando la vicinanza del canale, dell’aeroporto, delle strade di grande comunicazione e della stazione, consenta di abbattere la pressione dei mezzi di trasporto merci in città (sistema di servizio di logistica per il centro storico, per alleggerire il carico di mobilità).</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Gruppo Amm. Pubblica :</b> NAVICELLI PISA</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> --</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p>  |

### Programma 3 - Ricerca e innovazione

*Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.*

#### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Iniziative per l'attrazione di intelligenze e di nuove capacità imprenditoriali</b></p> <p>Iniziative per l'attrazione di intelligenze e di nuove capacità imprenditoriali, in particolare per ospitare imprese hi-tech a basso impatto (Ict, biomedicale, energia, tecnologie per la navigazione) o generatrici di nuovi servizi per le PMI, massimizzando la collaborazione con le imprese locali, l'Università e i centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, e favorendo maggiori possibilità di accesso ad opportunità di finanziamenti.</p> <p>In particolare: organizzazione insieme ai comuni facenti parte dell'Area Pisana di una "Conferenza Economica" di nuovo tipo, centrata sull'innovazione, con il coinvolgimento delle università, dei centri di ricerca, dell'IRPET e della Regione; gestione integrata del polo tecnologico attraverso la valorizzazione degli spazi per le imprese e la ricerca di nuove forme d'accoglienza (es: coworking...); favorire l'insediamento di imprese hi-tech presso i nuovi spazi appositamente realizzati alla Cittadella Galileiana; previsione di nuovi spazi per imprese hi-tech nell'area ex Piaggio sul canale dei Navicelli.</p> <p><b>2016-2017</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In corso la verifica di fattibilità di un'azione congiunta tra enti pubblici e privati finalizzata all'attrazione di intelligenze e di nuove capacità imprenditoriali. La promozione di usi innovativi al servizio di nuove aree di business che favoriscano lo sviluppo smart della città e l'esportazione del suo know-how saranno inseriti nel bando per la gestione della Cittadella in corso di definizione.</p> |
|---|--|

## Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### Obiettivi operativi

|   |   |           |
|---|---|-----------|
| 1 | <p><b>Piano regolatore della città digitale</b></p> <p>Si tratta di un vero e proprio strumento di pianificazione dedicato alla città digitale, che includa previsioni sia di immediata realizzabilità sia di medio/lungo periodo e riguardante: l'infrastrutturazione digitale a partire dalle aree più in difficoltà (come il centro storico); i servizi innovativi al cittadino, alle imprese, alla P.A. per la copertura dei bisogni della città; nuovi strumenti di governo di fenomeni complessi (quali mobilità, turismo, informazione, energia, accessibilità, servizi, sicurezza urbana); sviluppo e promozione di app utili alla vita quotidiana di cittadini e turisti; realizzazione di una "memoria digitale della città"; sensorizzazione degli spazi e dei flussi; sinergie nella gestione delle dorsali di fibra ottica e politica unitaria di sviluppo anche a favore delle imprese.</p> <p>Valutazione sulla fattibilità e redazione di un contenuto minimo del piano regolatore della città digitale.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Approvazione del piano regolatore della città digitale</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> In corso la definizione di un protocollo con la Scuola superiore Sant'Anna per l'aggiornamento del Piano strategico in cui sarà inserito anche il Piano regolatore della città digitale: entro 2016 sarà formalizzato l'accordo ed effettuato uno studio preliminare, con previsione di approvazione del piano nel 2017.</p> | 2016      |
| 2 | <p><b>Estensione della rete Pisa WiFi e progetto banda ultralarga</b></p> <p>Potenziamento delle infrastrutture digitali presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di reti ultraveloci, fissa e mobile, nella città e la progressiva estensione della rete Pisa WiFi a tutto il centro storico, ai luoghi di aggregazione e socializzazione dei quartieri e alle scuole: revisione dell'app per l'accesso al servizio WiFi; sostituzione di tutti gli AP (punti di accesso) interni e attivazione di nuovi punti.</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Attiva la nuova Piattaforma Pisa-WiFi con semplificazione della modalità di registrazione (il sistema memorizza un identificativo associato al dispositivo e lo ricorda per tutte le volte successive). Conclusa la progettazione per l'estensione della rete wifi.</p>  | 2016-2018 |

### ***Missione***

#### ***15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

**Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.*

**Obiettivi operativi**

|   |   |                  |
|---|---|------------------|
| 1 | <b>Diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro</b><br><br>Nuove iniziative d'intesa con la Prefettura per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro<br><br><i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i> | <b>2016-2018</b> |
|---|---|------------------|

### Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Azioni a sostegno dell'occupazione sul territorio</b></p> <p>Redazione di un nuovo accordo con i sindacato confederali e le associazioni di impresa che includa azioni coordinate e concertate a favore di nuova occupazione, anche sfruttando le nuove normative nazionali</p> <p><b>Risultato atteso :</b> Sottoscrizione dell'accordo e relativa attuazione</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> Sono state seguite, da parte dell'Amministrazione Comunale, tutte le principali vertenze fra aziende e sindacati che siano insorte fino ad oggi.</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> |
|---|--|



### ***Missione***

#### ***16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***

---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

## Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

*Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Sostegno e valorizzazione dei prodotti agricoli locali</b></p> <p>Interventi per il sostegno alla vendita delle produzioni locali: promozione della "filiera corta" nella città e nel bacino territoriale dell'Area Pisana; inserimento nei mercati cittadini nei quartieri dei produttori agricoli di filiera, attraverso il coinvolgimento delle associazioni del mondo agricolo</p> <p style="text-align: right;"><b>2016-2017</b></p> <p><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><b>Stato di attuazione :</b> È stato fornito sostegno al progetto Food and Wine (delibera di Giunta n. 25/2016) a favore dell'Associazione Casa della Città Leopolda gestore dell'attuale Bottega situata nei locali comunali presso la Stazione Leopolda. È stata istituita in via sperimentale (delibera di Giunta n. 17/2016) la fiera promozionale dei prodotti di filiera corta ai sensi dell'art. 29 lettera G della Legge Regionale n. 28/2005, che prevede 2 eventi mensili ubicati in Piazza Martiri della Libertà (ex-mercato contadino). Nella nuova gara in corso per la refezione scolastica è stato previsto un incremento della percentuale di prodotti della filiera corta.</p> |
|---|--|

## ***Missione***

### ***17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***

---

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

## Programma 1 - Fonti energetiche

*Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.*

### Obiettivi operativi

|          |  |                  |
|----------|--|------------------|
| <b>1</b> | <b>Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)</b><br><br>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES o SEAP) è un documento chiave che definisce le politiche energetiche che l'amministrazione comunale intende adottare al fine di perseguire gli obiettivi di risparmio e efficientamento energetico attraverso la riduzione delle emissioni.<br>Si dovrà procedere all'attuazione, da parte delle strutture comunali coinvolte, di tutti gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.<br><br><i><b>Risultato atteso :</b> Attuazione degli interventi previsti nel PAES</i><br><br><i><b>Stato di attuazione :</b> È in corso di elaborazione, come previsto dalle linee guida dell'Unione Europea, il primo monitoraggio del PAES approvato dal Comune di Pisa (delibera di Consiglio n. 17/2012) e la revisione dell'inventario delle emissioni.</i> | <b>2016-2018</b> |
|----------|--|------------------|

***Missione***  
***19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI***

---

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

## Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### Obiettivi operativi

|   |  |
|---|--|
| 1 | <p><b>Consolidamento e promozione di nuove relazioni internazionali</b></p> <p>Consolidamento dei rapporti con la Cina (gemellaggio con Hangzhou, relazioni con consolato italiano a Shanghai, istituzione di un tavolo permanente con la partecipazione della Regione, di Toscana Promozione e dei soggetti titolari di relazioni con la Cina).</p> <p><b>2016-2018</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> --</p>  |
| 2 | <p><b>Interventi per il consolidamento dei progetti attivi</b></p> <p>Programmazione delle attività di cooperazione internazionale, andando a privilegiare interventi di consolidamento dei progetti in corso: mantenimento dei patti assunti con la città Dom Bosco a Corumbà; attuazione del progetto di cooperazione decentrata in Iraq finanziato dall'Unione Europea in partnership con ANCI internazionale, altre associazioni e istituzioni locali; sostegno economico e materiale a progetti di cooperazione internazionale di soggetti terzi nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p><b>2016-2017</b></p> <p><i>Risultato atteso :</i> Attuazione degli interventi previsti</p> <p><i>Stato di attuazione :</i> Adesione al Progetto di cooperazione internazionale "Youth springs ethnicities: a new social alliance to empower youth of minority in North Iraq", finanziato dall'Unione Europea e condiviso con altri partner toscani, fra cui Unione dei Comuni della Valdera, Tavola per la Pace della Valdera, Un Ponte Per, Arci Toscana. Mantenuto il Patto di amicizia e solidarietà Città Don Bosco - Corumbà - Brasile e assicurato il sostegno al Progetto di Assistenza Sociale.</p> |